



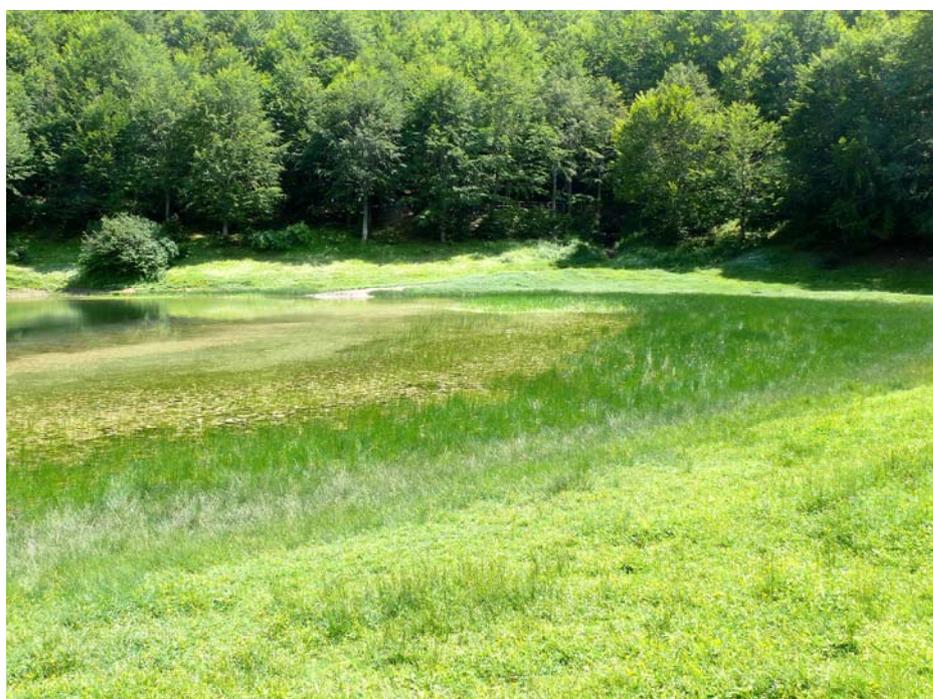
---

**PIANO DI GESTIONE E RELATIVI STRUMENTI ATTUATIVI DELLA  
ZPS “PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA  
(IT 7110128) (versante laziale)” E DEI SIC “LAGO SECCO ED AGRO  
NERO (IT 6020002)” E “AREA SOMMITALE DEI MONTI DELLA LAGA  
(IT 6020025)”**

---



**Programma di sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 323 Az. a) Tutela e riqualificazione delle risorse naturali – Tipologia 1**



---

**ALLEGATO 17: SCHEDE DI INTERVENTO – SETTEMBRE 2013**

---

**Beneficiario:**



(Mandataria)



(Mandante)



(Mandante)

A cura di:

**Direttore del Parco e Responsabile del Procedimento:**

Dott. Marcello Maranella – Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga

**Gruppo di lavoro dei tecnici del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

Dott.ssa Silvia del Paulis, Dott. Daniele Di Santo, Arch. Alfonso Calzolaio, Dott.ssa Anna Maria

Giannangeli, Dott. Osvaldo Locasciulli, Dott. Carlo Catonica

**Responsabili tecnici ed elaborazione del Piano/Misure di Conservazione/Regolamenti**

Ing. Alessandro Bardi (Responsabile del Servizio), Dott. Enrico Calvario,

Giancarlo Cammerini, Prof. Piermaria Corona (aspetti pascolivi e forestali)

**Esperti di settore:**

<b>Pianificazione territoriale</b>	Arch. Maurizio Silvetti
<b>Aspetti socio-economici</b>	Dott. ssa Raffaella Sanna
<b>Vegetazione e Habitat di interesse comunitario</b>	Dott. Francois Salomone
<b>Aspetti forestali e attività di pascolo</b>	Team Prof. Piermaria Corona
<b>Gambero di fiume</b>	Dott. ssa Silvia Sebasti
<b>Anfibi</b>	Dott. Daniele Canestrelli
<b>Erpetofauna</b>	Dott. Luca Luiselli
<b>Coturnice</b>	Dott. Alberto Sorace
<b>Falco pellegrino e Aquila reale</b>	Dott. Fabio Borlenghi
<b>Balia dal collare, Picchio dorsobianco, Gracchio corallino:</b>	Dott. Mauro Bernoni
<b>Lupo, Orso</b>	Dott. Settimio Adriani, Dott. Marco Bonanni
<b>Editing relazioni, cartografia ed elaborazioni GIS:</b>	Dott.ssa Raffaella Sanna, Dott. Francois Salomone, Dott.ssa Silvia Sebasti

## INDICE

<b>AZIONI PER LA GESTIONE ATTIVA (IA)</b> .....	<b>4</b>
Interventi per il mantenimento dei pascoli .....	4
Interventi di miglioramento degli habitat forestali.....	6
Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti .....	9
Interventi per la tutela e la gestione attiva delle torbiere.....	11
Interventi urgenti per il miglioramento delle attività di pascolo e per il recupero ambientale dei siti di Lago Secco, Lago della Selva e delle piccole zone umide presenti.....	12
Creazione di vivai in situ, per l'allevamento e la diffusione delle provenienze locali delle specie d'interesse comunitario <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Abies alba</i> .....	15
Progetto per la conservazione <i>in situ</i> ed <i>ex situ</i> delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico .....	16
Interventi di gestione attiva per la prevenzione dei danni dovuti alla presenza dei grandi carnivori.....	17
Interventi urgenti di restocking delle popolazioni di <i>Mesotriton alpestris</i> nei Siti.....	19
Installazione di cassette nido per favorire la nidificazione della Balia dal collare ( <i>Ficedula albicollis</i> ).....	20
Studio di fattibilità per la reintroduzione del Camoscio appenninico ( <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> ).....	21
Interventi di gestione attiva per la difesa dei coltivi dal Cinghiale. ....	23
Manutenzione delle strade interne ai Siti per agevolarne la gestione e la fruizione. ....	24
Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica. ....	26
Manutenzione della tabellazione dei confini del Parco a fini di gestione del territorio e turistici. ....	28
Recupero e valorizzazione antiche razze .....	30
Recupero e valorizzazione antichi cultivar .....	31
<b>AZIONI REGOLAMENTARI (RE)</b> .....	<b>32</b>
Disciplinare delle attività pascolive .....	32
Disciplinare delle attività forestali .....	33
Disciplinare delle attività turistiche .....	34
Disciplinare delle buone pratiche agricole.....	35
<b>AZIONI DI MONITORAGGIO E RICERCA (MR)</b> .....	<b>36</b>
Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario .....	36
Studio sulle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico.....	38
Monitoraggio delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico.....	39
Censimento di alberi monumentali e/o rari .....	41
Studio e monitoraggio dei coleotteri saproxilici di interesse comunitario.....	43
Monitoraggio del Gambero di fiume italiano. ....	45
Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario.....	47
Redazione di un piano di mappatura e monitoraggio dei siti riproduttivi di <i>Bombina pachypus</i> . 49	
Redazione di un Piano d'azione locale per la Coturnice .....	50
Monitoraggio dei mammiferi di interesse comunitario e conservazionistico .....	52
Studio sui Chiroterteri di interesse comunitario .....	54
Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario .....	56
Monitoraggio e controllo del randagismo. ....	58
Monitoraggio e controllo del Cinghiale.....	59

Studio sull’impatto delle popolazioni di Cornacchia grigia, Ghiandaia e Cinghiale sulle popolazioni di Coturnice. ....	61
Monitoraggio dei flussi turistici.....	62
<b>AZIONI DI INCENTIVAZIONE (IN) .....</b>	<b>64</b>
Pagamenti agro-ambientali per l’applicazione di buone pratiche nella gestione degli ambienti seminaturali.....	64
Incentivazioni per il recupero degli elementi antropici degli spazi rurali a beneficio della fauna e del paesaggio.....	66
Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico .....	68
Incentivazione della diffusione dei sistemi di certificazione forestale per le attività produttive ..	70
Indennizzi agli operatori agro-pastorali per i danni causati dai grandi carnivori e dal cinghiale. ..	72
Incentivazione della creazione di reti degli operatori per la qualificazione e la promozione di prodotti e servizi .....	74
Incentivazione alla creazione di micro-imprese addette allo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi turistici all’interno dei Siti. ....	76
Creazione di filiere di qualità nel Sito con la concessione del marchio del Parco .....	78
Indennizzi ai proprietari dei terreni per mancato taglio.....	80
<b>PROGRAMMI DIDATTICI ED EDUCATIVI (PD).....</b>	<b>81</b>
Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC. ....	81
Installazione di pannellistica informativa e didattica. ....	83
Manutenzione e integrazione del sistema di segnaletica per riconoscibilità e fruizione del Parco .....	85
Manutenzione e integrazione di un sistema di segnaletica turistica di avvicinamento al Parco ..	87
Produzione di materiale informativo sui Siti.....	89
Realizzazione di una carta turistica dei Siti. ....	91
Realizzazione di una guida turistica dei siti Natura 2000.....	93
Integrazione dell’ APP del PNGSL per la fruizione turistica dei Siti utilizzabile attraverso dispositivi mobili (smartphone e tablet) .....	95
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro visite di Amatrice.....	97
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro visite di Accumoli.....	98
Realizzazione di un’area faunistica del Lupo nel Comune di Accumoli .....	99
Realizzazione di un orto botanico nel Comune di Amatrice .....	100
Organizzazione di attività educative nei Centri Visita di Amatrice e Accumoli e nelle scuole ....	102
Assistenza tecnica e informazione agli operatori sull’attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali e di sviluppo turistico incentivabili dal PSR.....	104
Campagna di informazione sui grandi carnivori presenti nei Siti e sulle modalità di gestione delle attività agro-pastorali nelle aree di presenza .....	106
Programma di promozione turistica dei Siti. ....	108
Campagna di sensibilizzazione per un escursionismo sostenibile .....	110
Ampliamento del sito WEB dedicato ai Siti.....	112
Seminari di Formazione sulla procedura di Valutazione di Incidenza .....	114

**AZIONI PER LA GESTIONE ATTIVA (IA)**

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga	
	IA01	Titolo dell'azione		Interventi per il mantenimento dei pascoli
<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria		<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata <input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale		
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutti i pascoli secondari ricadenti nei Siti, ove risulti necessario.			
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Habitat: 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie: XXX - <i>Alectoris graeca</i> , Coturnice			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Nei Siti l'invasione dei pascoli da parte della vegetazione arbustiva e arborea è tuttora un fenomeno piuttosto contenuto e localizzato, contenibile in generale con tecniche razionali di pascolamento. In un'ottica costi/benefici, infatti, le attività di sfalcio e di decespugliamento dei pascoli invasi dalla ricrescita del bosco risultano talvolta poco convenienti e andrebbero effettuate soltanto in situazioni particolari, ad esempio nelle aree in cui cespugli e boscaglia sono in uno stadio molto avanzato da richiedere l'uso di mezzi meccanici. Inoltre, affinché l'intervento sia valido nel tempo, si dovrebbero scegliere aree in cui ci siano le condizioni per far durare con il pascolo le aree riaperte negli anni successivi all'intervento. L'utilizzo del pascolo per il contenimento della vegetazione arborea e arbustiva può avvenire con la mandatura o stabbiatura, rispettivamente condotta con bovini e ovini, che consiste nell'utilizzo di superfici recintate con carichi istantanei in turnazione. Questa tecnica consente di recuperare qualitativamente le formazioni con minore valore foraggero in quanto, non consentendo un pascolo selettivo, limita la diffusione delle specie più povere e favorisce il reingresso di quelle migliori. Le superfici su cui applicare questa tecnica possono essere selezionate fra quelle con morfologia meno accidentata.			
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Mantenimento, miglioramento ed ampliamento dei pascoli per evitare la loro evoluzione verso cenosi arbustive o forestali, a favore della presenza delle specie faunistiche di prateria di interesse comunitario e in particolare della Coturnice.			
Descrizione dell'azione	Questa azione comprende tutti gli interventi necessari alla gestione dei pascoli secondari per assicurarne il mantenimento, principalmente attraverso l'utilizzo del pascolo effettuato con carichi di bestiame e modalità compatibili: - realizzazione in Zona B del PNGSL di recinzioni che consentano un pascolo di tipo turnato; queste recinzioni dovranno comprendere anche quelle necessarie ad evitare che animali pascolanti si avvicinino agli hibernacula delle vipere dell'Orsini, identificati dalle attività di monitoraggio sulla specie;			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di recinzioni funzionali alla pratica della mandatura o stabbiatura, in legno per i bovini e in rete metallica a maglie di 12 cm di lato per gli ovini;</li> <li>- interventi di sfalcio/decespugliamento o estirpazione di aree di pascolo occupate da vegetazione arborea e arbustiva consolidata, da effettuarsi rispettando i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• eliminazione degli arbusti, mantenendo eventuali “isole arbustive”, al fine di favorire isole di rifugio faunistico per micromammiferi e avifauna, in particolare per la Coturnice, che predilige le praterie con cespugli sparsi;</li> <li>• utilizzo di macchine agricole di basso impatto sulla cotica erbosa;</li> <li>• obbligo di asportazione del materiale tagliato al fine di impedire l’ipertrofizzazione dei suoli favorendo in tal modo cenosi tipiche dei terreni ricchi di nitrati.</li> <li>• costante direzione lavori con controllo dei lavori sia sul piano agronomico che naturalistico;</li> <li>• realizzazione degli interventi tra giugno e ottobre e loro ripetizione per due anni consecutivi, eliminando di volta in volta la vegetazione rimossa.</li> </ul> </li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero e superfici degli interventi realizzati;</li> <li>- Risultato: superfici di praterie secondarie recuperate;</li> <li>- Impatto: superficie degli habitat prativi di interesse comunitario e loro stato di conservazione globale; rappresentatività delle fitocenosi; aumento dell’idoneità ambientale per la Coturnice</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento e ampliamento delle superfici degli habitat delle praterie secondarie;</li> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione della Coturnice.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell’azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 2 anni.</i>
	<i>Costi di realizzazione: 3.000 €/ha con un costo totale da definire.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i>
	<i>Soggetti con cui l’intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: allevatori locali.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Comunità locale.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall’azione: allevatori operanti nei Siti.</i>
<b>Priorità dell’azione</b>	Media.

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga		
	IA02	Titolo dell'azione		Interventi di miglioramento degli habitat forestali.	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale	
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Territori dei Siti interessati dagli habitat forestali.				
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Habitat: 9210* - Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> 9220* - Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i> Specie: XXX – <i>Ursus arctos</i> , Orso XXX – <i>Ficedula albicollis</i> , Balia dal collare XXX – <i>Dendrocopus leucotos</i> , Picchio dorsobianco				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	<p><b>Faggete montane</b>  Le analisi sugli ambienti forestali dei Siti, pur non evidenziando particolari criticità, ha fatto rilevare la presenza di superfici molto modeste di boschi maturi e di piante morte che molto frequentemente vengono asportate da tagli abusivi. Attualmente gli habitat di faggeta sono in gran parte governati a fustaia, meno frequente è il governo a ceduo; le condizioni di abbandono colturale o di libera evoluzione, quindi, non sono molto diffuse. E' opportuno quindi prevedere interventi mirati al miglioramento della struttura e della naturalità delle fustaie, che avranno effetti positivi sulle esigue popolazioni delle specie faunistiche più esigenti, come la Balia dal collare e il Picchio dorsobianco, per le quali l'esigua consistenza delle popolazioni è certamente legata alle caratteristiche degli ambienti forestali.</p> <p><b>Cerreta acidofila e subacidofila submontana</b>  In questi ambienti forestali risulta necessario migliorare le forme di governo del ceduo, ridurre il disturbo dell'avifauna nidificante e favorire la salvaguardia delle specie rare o sporadiche, ma anche, in alcune zone, di assecondare l'evoluzione in fustaia, favorendo la formazione nel tempo di popolamenti misti a struttura complessa.</p> <p><b>Castagneto dei substrati arenacei e marnosi</b>  L'abbandono colturale in cui versano generalmente i cedui castanili richiama a urgenti e prioritarie azioni di gestione al fine di ottenere strutture forestali più stabili e naturali funzionalmente efficienti, in grado di rinnovarsi autonomamente. Dopo un periodo di attesa variabile in funzione delle condizioni del soprassuolo, si dovranno valutare le tendenze strutturali dei singoli popolamenti assecondandole con interventi graduali e mirati.</p>				
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Mantenimento/ripristino della complessità strutturale degli habitat forestali dei Siti anche a garanzia di un'elevata idoneità faunistica per specie di interesse comunitario.				
Descrizione dell'azione	Il progetto prevede tre distinti livelli di azione: <b>Faggete montane</b> Gli interventi per le faggete montane saranno finalizzati ad agevolarne la diversificazione strutturale e compositiva, nonché a favorirne la rinnovazione naturale, e comprenderanno: - l'acquisizione dei diritti di taglio, nell'area occupata dall'habitat e nelle zone				

	<p>circostanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progressiva conversione in fustaia dei soprassuoli rappresentati dall'Ads1 e Ads8 mediante diradamenti localizzati di tipo basso, con prelievi di intensità proporzionale alla densità dei polloni, in cui verranno in ogni caso preservati dal taglio alcuni alberi e polloni dominati al fine di lasciare un piano sottoposto, seppure temporaneo, in grado di interrompere almeno a tratti la permeabilità visiva del bosco di faggio. Al fine di diversificare ulteriormente la struttura del bosco e ai fini della conservazione della biodiversità è prevista altresì l'alternanza delle aree soggette a diradamento con tratti di soprassuolo lasciati alla libera evoluzione. Sono lasciati alla libera evoluzione tutti i boschi cedui inclusi nella zona A.</li> <li>- apertura di piccole buche di ampiezza unitaria non superiore a 300 m<sup>2</sup> distribuite a macchia di leopardo per favorire la rinnovazione naturale nei soprassuoli di età più avanzata di specie pioniere quali sorbi (<i>Sorbus spp.</i>), aceri (<i>Acer spp.</i>), salicome e pioppo tremulo, permettendo al contempo lo sviluppo di specie del sottobosco come lampone (<i>Rubus idaeus L.</i>) e fragola (<i>Fragaria vesca L.</i>).</li> <li>- eventuale introduzione localizzata di piantine di tasso allo scopo di diffondere la specie all'interno del sito, in analogia a quanto proposto in ambienti simili di faggete dell'Appennino abruzzese su substrati calcarei;</li> <li>- mantenimento del governo a ceduo, ad esclusione della zona A e laddove sussistano o permangano idonee condizioni, purché si valorizzi questa forma colturale con il graduale, continuo e capillare miglioramento, attraverso soluzioni che mitigano gli effetti del taglio in conformità a quanto prescritto nel documento "Regolamentazione delle attività forestali in relazione all'area inclusa nella ZPS".</li> <li>- interventi forestali in plot di 0,5 ha, volti alla creazione di chablis e legno morto di grossa mole attraverso la realizzazione di due distinte tipologie di interventi forestali: a. Tipologia "fusto spezzato in piedi e fusto spezzato a terra"; b. Tipologia "albero morto in piedi".</li> <li>- censimento e catalogazione degli alberi con DBH &gt;35 cm che presentino cavità idonee alla presenza di fauna saproxilica associata alla specie target.</li> <li>- Operazioni di taglio miranti alla disetaneizzazione delle strutture boschive e, nei tratti a bassa acclività, alla variazione della copertura arborea, con interventi di diradamento ed apertura di buche; prelievi che non superino, a seconda della densità arborea di partenza, il 20-30% della massa legnosa complessiva.</li> </ul> <p><b>Cerreta acidofila e subacidofila submontana</b>  Per queste formazioni l'orientamento gestionale è volto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad assecondare con diradamenti mirati e gradualmente la tendenza strutturale di alcuni popolamenti verso la fustaia. Gli eventuali interventi dovranno essere condotti al fine di facilitare la formazione nel tempo di popolamenti misti a struttura complessa, favorendo in particolare tutte le specie diverse dal cerro (aceri, sorbi, ciliegio, faggio, pioppo tremulo).</li> <li>- in presenza di nuclei di rinnovazione di specie diverse dal cerro in via di affermazione, è valutata la possibilità di aprire piccole buche di ampiezza unitaria non superiore a 300 m<sup>2</sup> per eliminare gli alberi in competizione diretta con le giovani piantine e liberare così lo spazio aereo necessario allo sviluppo delle loro chiome. I boschi cedui inclusi nella zona A sono lasciati alla libera evoluzione.</li> </ul> <p><b>Castagneto dei substrati arenacei e marnosi</b>  Per queste formazioni gli interventi comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziali diradamenti a sostegno della stabilità del soprassuolo, rilasciando non più di due polloni per ceppaia scelti tra quelli di maggiori dimensioni, ed eventuali ripuliture localizzate per favorire la rinnovazione da seme.</li> <li>- successivi interventi puntuali e mirati, a carattere selettivo, preferenzialmente a gruppi, potranno modulare l'evoluzione dei soprassuoli verso forme strutturali e compositive più complesse, con inserimento anche nel piano dominante di ciliegio, aceri ed altre specie mesofile accessorie;</li> <li>- sfollamento dei polloni e cura nel taglio delle ceppaie in aree localizzate ove sussistono i presupposti per la prosecuzione del governo a ceduo;</li> <li>- interventi localizzati nelle zone C e D, per il recupero localizzato dei castagneti da frutto quali la sanitarizzazione con asportazione delle branche e dei soggetti</li> </ul>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>deperienti e la ripulitura del sottobosco.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero ed estensione dei plot realizzati;</li> <li>- Risultato: presenza della specie nei plot realizzati;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione delle specie faunistiche di interesse comunitario degli ambienti forestali.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento della naturalità delle formazioni forestali con aumento delle formazioni di boschi maturi, di alberi habitat, della diversificazione e della disetaneizzazione delle formazioni;</li> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat delle specie faunistiche forestali più esigenti tra cui Orso e Balia dal collare.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 2 anni.</i>
	<i>Costi di realizzazione: 5.000 €/ plot da 0,5 Ha, per un costo complessivo da definire.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Amministrazioni Comunali.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, MATTM, Comuni interessati, EPNGSL.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici locali, turisti.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	IA03	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Interventi di rinaturalizzazione dei rimboschimenti</b>	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Territori dei Siti interessati dalla presenza di rimboschimenti di conifere.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	– <i>Ficedula albicollis</i> , Balia dal collare – <i>Dendrocopus leucotos</i> , Picchio dorsobianco			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nei Siti sono presenti rimboschimenti di conifere operati nel passato non coerenti con la vegetazione naturale. Il recupero della naturalità dell'ambiente ne rende necessaria la rinaturalizzazione con la graduale sostituzione con formazioni forestali coerenti con quelle presenti nei Siti.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Rinaturalizzazione del soprassuolo arboreo dei rimboschimenti di conifere creando le condizioni per la rinnovazione naturale della vegetazione localmente già presente.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione sarà finalizzata a perseguire la rinaturalizzazione del soprassuolo arboreo mediante interventi di diradamento volti alla creazione di condizioni favorevoli al graduale insediamento della futura rinnovazione naturale e all'affermazione di quella localmente già presente. Il tipo e l'intensità degli interventi da realizzare saranno funzione delle condizioni dei soprassuoli di origine artificiale e comprenderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nei boschi con presenza di rinnovazione saranno effettuati diradamenti localizzati intorno alle latifoglie insediatesi spontaneamente nel popolamento per favorirne lo sviluppo; questi interventi creeranno nuovi margini, predisponenti l'insediamento di altra rinnovazione fino a una graduale sostituzione dell'intero soprassuolo artificiale;</li> <li>- nei rimboschimenti privi di rinnovazione sarà necessario operare a più riprese, con interventi volti inizialmente ad attivare i processi di mineralizzazione della lettiera per creare condizioni edafiche favorevoli alla futura rinnovazione e successivamente a ridurre in modo progressivo la capacità competitiva del popolamento artificiale; a questo scopo potranno essere aperte piccole buche intorno ad eventuali alberi porta seme.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento dell'estensione delle formazioni forestali naturali nei Siti;</li> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione delle specie faunistiche forestali più esigenti tra cui Orso e Balia dal collare.</li> </ul>			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 5 anni.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 5.000 €/ ha, per un costo complessivo da definire.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, Comuni interessati, EPNGSL.			

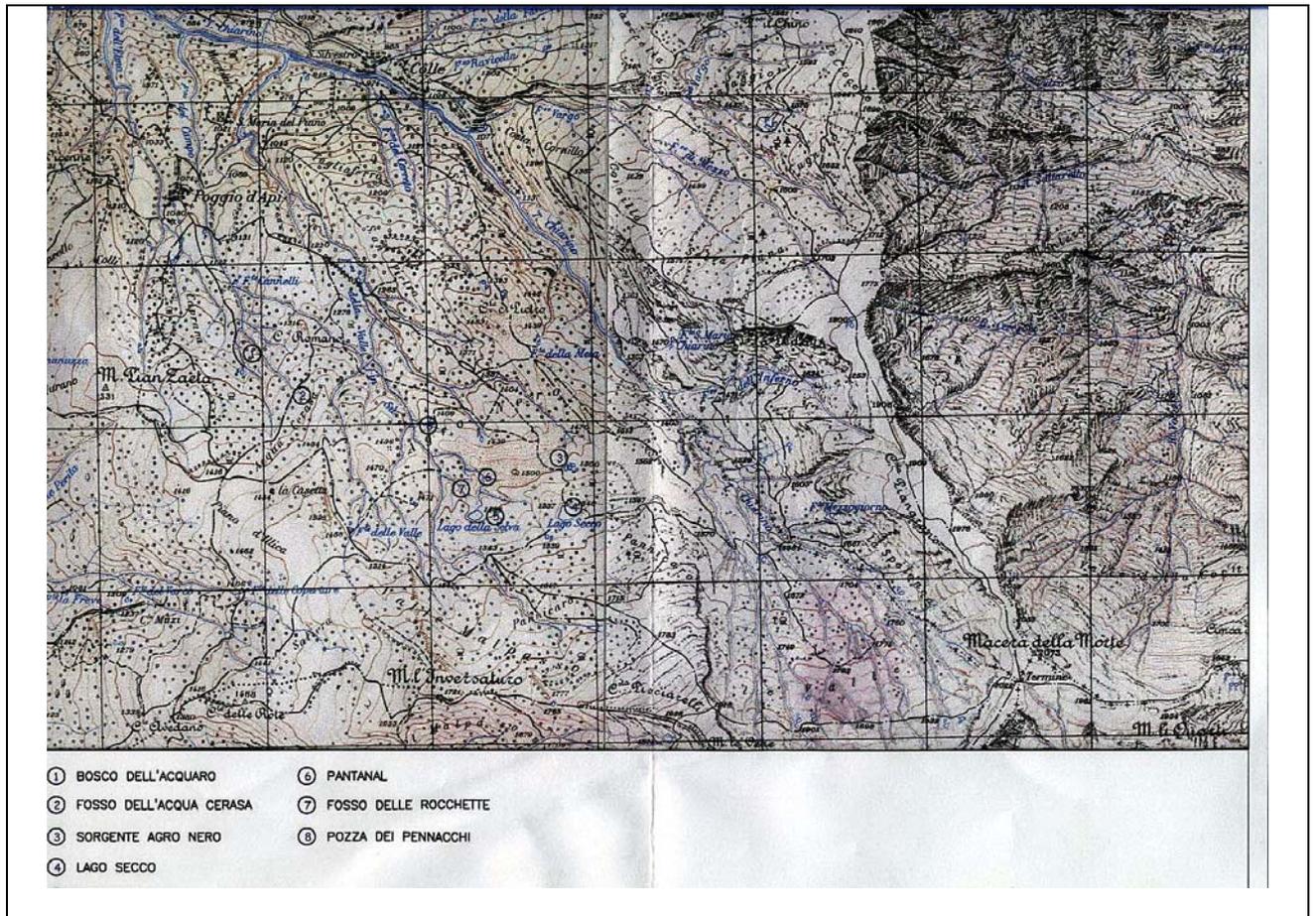
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici locali, turisti..</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	IA04	<b>Titolo dell'azione</b>	Interventi per la tutela e la gestione attiva delle torbiere.	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Territori dei Siti interessati dalla presenza degli habitat delle torbiere.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	7140 - Torbiere di transizione e instabili; 7230 - Torbiere basse alcaline.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Gli habitat di torbiera presenti nei Siti sono molto sensibili alle attività che possano provocare forme di inquinamento, frammentazione degli habitat, alle variazioni chimico fisiche delle acque, all'interrimento e alla colonizzazione da parte della vegetazione arbustiva. Per questi motivi è bene associare alle misure di conservazione di tipo regolamentare interventi di gestione attiva degli habitat per il controllo e l'eliminazione dei fattori di degrado.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Mantenimento e miglioramento degli habitat delle torbiere presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione comprenderà le seguenti tipologie di intervento da attuare in relazione alle diverse situazioni locali e alle condizioni specifiche dei due tipi di habitat presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di recinzioni in legno del tipo "alla maremmana" o in rete metallica a maglie quadrate di 10 x 10 cm per evitare l'accesso di animali pascolanti il cui calpestio è una delle maggiori cause della frammentazione degli habitat;</li> <li>- piccoli interventi di regimazione delle acque (ripristino linee di scolo, arginelli, pozzetti di sedimentazione, ecc.) volti a favorire l'afflusso e il contenimento delle acque, a rimuovere le cause di interrimento e a ripristinare i volumi occupati dai materiali depositati;</li> <li>- interventi per il mantenimento dello stadio di torbiera con il controllo della vegetazione arbustiva, da effettuarsi nei primi 2 anni.</li> </ul> A questi interventi dovranno essere associati quelli di monitoraggio delle variazioni fisico-chimiche delle acque e delle variazioni nella composizione floristica e faunistica.			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat delle torbiere in termini di composizione floristica e presenze faunistiche.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 3 anni.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 5.000 €/ plot da 0,5 Ha, per un costo complessivo da definire.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> WWF Italia per quanto riguarda l'Oasi di Lago Secco			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici, turisti.			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.			

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IA05	Titolo dell'azione	
		Interventi urgenti per il miglioramento delle attività di pascolo e per il recupero ambientale dei siti di Lago Secco, Lago della Selva e delle piccole zone umide presenti.	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Lago Secco e Lago della Selva (come mostrato nella cartografia allegata alla scheda)		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	- <i>Mesotriton alpestris</i> , - <i>Triturus carnifex</i> , - <i>Rana temporaria</i>		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Negli ultimi anni il Lago Secco e il Lago Selva e le numerose pozze temporanee presenti (cfr stralcio cartografico di seguito riportato) hanno subito una drastica contrazione a causa dell'alterazione dei regimi idrici dovuta sia a cause di origine antropica (modifiche al reticolo idrografico e alla morfologia dei bacini, ecc.) che naturali (formazione di nuovi inghiottitoi). A tali alterazioni si sono sommate quelle dovute ad un eccessivo carico di bestiame che ha provocato l'alterazione dell'habitat per calpestio e per eccessivo carico organico nelle esigue quantità d'acqua rimaste. La riduzione e l'alterazione di questi ambienti umidi ha contribuito a determinare drastiche riduzioni delle popolazioni di anfibi ospitate. Alle misure di tutela di tipo regolamentare per questi ambienti previste dal PdG è quindi importante e urgente associare interventi di gestione attiva volti a ridurre/eliminare le criticità presenti.		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Ripristino delle condizioni idrologico-idrauliche e vegetazionali per assicurare la funzionalità ecologica del Lago Secco e del Lago della Selva.		
Descrizione dell'azione	L'azione prevede i seguenti interventi urgenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rimozione degli inghiottitoi di nuova formazione. Tale intervento è volto a ripristinare la continuità dello strato impermeabile che sostiene le acque dei due bacini, e dunque a favorirne un repentino recupero delle dimensioni originarie. Esso dovrà essere effettuato con l'ausilio di personale tecnico specializzato. È un intervento a carattere mininvasivo, che presenta costi di attuazione e difficoltà di implementazione assai modesti.</li> <li>- una prima caratterizzazione chimico-fisica dei sedimenti e della qualità delle acque dei due bacini. Tale intervento servirà sia a valutare l'attuale stato delle due componenti nei laghi in oggetto, sia a costituire una base dati per il monitoraggio degli effetti nel tempo degli interventi che verranno messi in atto.</li> <li>- preclusione dell'accesso a tutti i bacini, mediante la messa in opera di opportune recinzioni, da parte dei capi di bestiame, soprattutto in questa fase in cui le loro ridottissime dimensioni li rendono maggiormente suscettibili a sollecitazioni inerenti il carico trofico ed il calpestio lungo le sponde. Allo scopo dovranno essere realizzate recinzioni lungo il perimetro delle zone umide, che saranno sostituite nella loro funzione di approvvigionamento idrico per il</li> </ul>		

	<p>bestiame dalla realizzazione di 2 nuovi fontanili la cui collocazione puntuale verrà concordata con gli allevatori in sede di progettazione definitiva dell'intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuale dislocazione dei tracciati delle strade rurali esistenti in prossimità degli ambienti di torbiera, per ridurre l'impatto sugli stessi e rendere più efficaci i sistemi di recinzione.</li> <li>- realizzare un ponticello carrabile in acciaio e legno, in prossimità della Sorgente di Agro Nero, per consentire il transito dei mezzi agricoli, nel rispetto degli habitat.</li> <li>- limitatamente ai pascoli ubicati in zona B, nel settore nord del SIC, nell'area più decentrata rispetto ai laghetti, dove la colonizzazione arbustiva dei pascoli appare più avanzata, è prevista l'apertura di nuove radure o l'ampliamento delle aree prative esistenti mediante il taglio con mezzi meccanici a basso impatto sul cotico erboso (es.: decespugliatore a spalla) o per mezzo di bruciatura controllata in periodo autunno-invernale; queste operazioni dovrebbero essere ripetute almeno per due anni allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione e di ricaccio degli arbusti. Nelle aree oggetto di intervento, dopo il taglio, dovrà essere favorito il pascolo, eventualmente localizzando in queste aree punti d'acqua, utilizzando in particolare equini data la loro maggiore capacità di nutrirsi di arbusti rispetto a bovini e ovini.</li> <li>- considerato l'elevato numero di bovini pascolanti nell'area e le attuali ridotte dimensioni dei bacini in quota (laghetti e pozze temporanee), sarebbe auspicabile una indagine presso le autorità veterinarie della zona per verificare se, in anni recenti, ai capi al pascolo siano stati somministrati farmaci di potenziale tossicità per i popolamenti di anfibi.</li> <li>- sistemazione e manutenzione ordinaria della strada sterrata che da Illica sale in quota fino al sito;</li> <li>- ripristino delle tre sbarre collocate lungo la strada sterrata</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero e costo degli interventi realizzati;</li> <li>- Risultato: estensione superficiale e volumi idrici contenuti nei laghi e nelle pozze temporanee;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento dell'estensione e dei volumi idrici trattenuti nei due laghi principali e nelle pozze temporanee nel corso dell'anno e soprattutto nel periodo estivo;</li> <li>- Miglioramento delle attività di pascolo</li> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, con particolare riferimento agli anfibi.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<p><i>Tempi di esecuzione: 24 mesi per progettazione e realizzazione.</i></p> <p><i>Costi di realizzazione: 600.000 €.</i></p> <p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i></p> <p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: WWF Italia, Allevatori</i></p> <p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.</i></p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p><i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i></p> <p><i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i></p> <p><i>Destinatari: allevatori locali, Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.</i></p> <p><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici locali, turisti.</i></p>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Localizzazione dell'azione IA05.



Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	IA06	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
		IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero	
		IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga	
		Titolo dell'azione		Creazione di vivai in situ, per l'allevamento e la diffusione delle provenienze locali delle specie d'interesse comunitario <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Abies alba</i>	
<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria		<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale		
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	I vivai verranno localizzati in aree idonee alla coltivazione delle specie oggetto dell'intervento.				
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Habitat: 9210* - Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> 9220*: Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i> ; Specie: XXX - <i>Ilex aquifolium</i> , Agrifoglio XXX - <i>Taxus baccata</i> , Tasso XXX - <i>Abies alba</i> , Abete bianco				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Una delle esigenze identificate per il recupero della naturalità delle foreste dei Siti è quello della diversificazione delle loro formazioni attraverso la diffusione delle specie la cui rarefazione è dovuta alla gestione forestale precedente all'istituzione del PNGSL. La diffusione di queste specie è essenziale per la loro composizione floristica e l'idoneità faunistica.				
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Allevamento e la diffusione nei Siti di esemplari di <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Abies alba</i> di provenienza locale certificata.				
Descrizione dell'azione	L'azione prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di siti idonei alla creazione dei vivai in accordo con le Amministrazioni e gli operatori locali;</li> <li>- la recinzione dei vivai con recinzioni atte ad escluderne l'accesso al pascolo bovino, equini ed ovino e al cinghiale;</li> <li>- la raccolta di germoplasma locale e la sua messa a dimora nei vivai;</li> <li>- l'allevamento e le cure colturali delle plantule nei vivai;</li> <li>- il trapianto delle plantule e la loro diffusione negli habitat forestali idonei dei Siti.</li> </ul>				
Descrizione dei risultati attesi	Aumento della presenza delle specie <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Abies alba</i> negli habitat forestali dei Siti.				
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: 5 anni.				
	Costi di realizzazione: 400.000 €.				
	Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.				
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.				
Soggetti coinvolti	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.				
	Soggetto attuatore: EPNGSL				
	Soggetto gestore: EPNGSL.				
	Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.				
Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, proprietari terrieri, turisti.				
	Priorità dell'azione				
		Alta.			

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	IA07	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
		IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero	
		IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga	
		Titolo dell'azione		Progetto per la conservazione <i>in situ</i> ed <i>ex situ</i> delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria		<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)					
Tipo azione					
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.				
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione					
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Assicurare la conservazione a lungo termine del patrimonio genetico delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico dei Siti.				
Termine a lungo termine della	-				
Descrizione dei risultati attesi					
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: 2 anni.				
	Costi di realizzazione: 5.000 €/ plot da 0,5 Ha, per un costo complessivo da definire.				
	Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.				
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.				
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.				
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore: EPNGSL				
	Soggetto gestore: EPNGSL.				
	Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.				
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, turisti.				
Priorità dell'azione	Alta.				

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Interventi di gestione attiva per la prevenzione dei danni dovuti alla presenza dei grandi carnivori.</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	XXX – <i>Canis lupus</i> , Lupo XXX – <i>Ursus arctos</i> , Orso		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	I Siti sono interessati dalla presenza del Lupo ( <i>Canis lupus</i> ) e dell'Orso ( <i>Ursus arctos</i> ). Durante le attività partecipative svolte per la redazione del Piano di Gestione è emersa l'apprensione degli allevatori per la presenza di queste specie e per i danni che possono provocare al bestiame. Si ritiene quindi necessario diffondere tra gli operatori agro-pastorali l'uso di sistemi di prevenzione e difesa passiva dagli attacchi dei grandi carnivori, mediante la realizzazione di interventi pilota.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Favorire la presenza dei grandi carnivori attraverso la riduzione dei conflitti tra essi e gli operatori agro-pastorali.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione comprenderà la realizzazione di interventi pilota per favorire la presenza dei grandi carnivori attraverso l'adozione da parte degli operatori agro-pastorali di sistemi di difesa dai loro attacchi. Questi interventi verranno realizzati previa stipula di specifici accordi tra ENGSL e gli operatori, anche ricorrendo all'utilizzo di finanziamenti e contributi resi disponibili dalla Programmazione Comunitaria. Gli interventi potranno comprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione delle strutture zootecniche da difendere;</li> <li>- la stipula di accordi con i proprietari;</li> <li>- la fornitura di cuccioli di cani da pastore abruzzesi;</li> <li>- la realizzazione di recinzioni elettrificate;</li> <li>- l'adeguamento di ricoveri notturni con sistemi di sicurezza idonei a resistere agli attacchi dell'orso.</li> </ul> <b>Indicatori di monitoraggio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di interventi di gestione attiva realizzati.</li> <li>- Risultato: numero di uccisioni illegali di grandi carnivori nei Siti e nelle loro vicinanze;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione dei grandi carnivori nei Siti.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione dei conflitti tra grandi carnivori e allevatori con conseguente riduzione di uccisioni illegali di Lupo e Orso nei Siti e nelle loro vicinanze.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 5 anni.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> allevatori locali.		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		

	<i>Destinatari:</i> Allevatori locali, Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici locali, turisti.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	<b>IA09</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Interventi urgenti di restocking delle popolazioni di <i>Mesotriton alpestris</i> nei Siti.</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale	
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Piccoli ambienti umidi di presenza della specie.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	XXX - <i>Mesotriton alpestris</i> , XXXXX			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Il popolamento di <i>Mesotriton alpestris</i> nel SIC in oggetto ha subito negli ultimi anni un rapido e drammatico declino che lo ha portato sull'orlo della completa scomparsa. Si ritiene quindi necessario associare agli interventi di tutela e di gestione attiva degli habitat della specie un intervento, assolutamente urgente, di restocking della specie nelle località di presenza attuale e/o recente. Tali interventi sono certamente da subordinare alle azioni di ripristino ambientale ma, alla luce del depauperamento demografico osservato, si ritiene che essi dovrebbero essere avviati comunque al più presto. L'esigenza di effettuarli per sostenere una ripresa demografica della popolazione, appaiono tanto più urgenti se si considera come già nel 2003 la popolazione della specie risultasse geneticamente erosa rispetto ad altre popolazioni conspecifiche, situazione che il declino demografico in corso non può che aver aggravato.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Assicurare a lungo termine la presenza nei Siti della specie <i>Mesotriton alpestris</i> e migliorarne lo stato di conservazione.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede interventi di restocking di <i>Mesotriton alpestris</i> nelle località di presenza attuale e/o recente, con individui provenienti da località limitrofe. Gli interventi dovranno essere effettuati per due anni consecutivi, monitorandone i risultati. <u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di pozze oggetto di interventi e numero di individui rilasciati;</li> <li>- Risultato: numero di pozze di presenza della specie ed entità dei popolamenti;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione della specie nei Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Assicurare a lungo termine la presenza nei Siti della specie <i>Mesotriton alpestris</i> e migliorarne lo stato di conservazione.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 2 anni.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 15.000 €.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, turisti.			

Priorità dell'azione	Alta.
----------------------	-------

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)			
	IA10	Titolo dell'azione		Installazione di cassette nido per favorire la nidificazione della Balia dal collare ( <i>Ficedula albicollis</i> ).
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale	
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Ambienti forestali dei Siti in cui è stata rilevata la maggiore densità della Balia dal collare e le migliori potenzialità per la specie, quali ad esempio quelle di Panniccaro e del tratto sommitale di Selva Grande.			
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	<i>Ficedula albicollis</i> , <i>Balia dal collare</i> .			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La qualità degli ambienti forestali dei Siti, le modeste superfici caratterizzate da situazioni di bosco maturo o quanto meno con presenza di alberi maturi, determinano una scarsa presenza della Balia dal collare e di tutte le specie di uccelli forestali più esigenti, tra cui il Picchio dorso bianco (non rilevato). L'attuazione delle misure di conservazione e degli interventi di gestione individuati dal PdG porteranno ad un progressivo miglioramento delle strutture boschive, anche per invecchiamento, ad una loro disetaneizzazione e soprattutto alla conservazione delle piante morte. Agli interventi regolamentari e agli interventi di gestione attiva volti al miglioramento della qualità degli ambienti forestali che porteranno a dei risultati nel medio-lungo periodo, risulta quindi opportuno associare un intervento che possa favorire la stabilizzazione e l'aumento della popolazione della specie nei Siti nel breve periodo.			
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Migliorare la disponibilità dei siti riproduttivi della specie.			
Descrizione dell'azione	L'azione prevede la produzione e installazione nelle aree che hanno evidenziato la maggiore densità della Balia dal collare e le migliori potenzialità per la specie, quali ad esempio quelle di Panniccaro e del tratto sommitale di Selva Grande, di cassette nido per la specie. Queste dovranno essere installate, con una densità di 1 cassetta/10 ettari di bosco, negli ambienti ad alto fusto a scarsa o nulla densità di piante secche e/o mature o sottoposte ad operazioni di taglio. L'intervento prevederà in una prima annualità l'installazione di circa 200 cassette nido e potrà essere ripetuto e rimodulato alla luce dei risultati ottenuti dopo la prima stagione riproduttiva.			
Descrizione dei risultati attesi	Aumento delle popolazioni di Balia dal collare ( <i>Ficedula albicollis</i> ) nei Siti.			
Cantierabilità dell'azione	<i>Tempi di esecuzione:</i> 1 anno, eventualmente replicabile.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 10.000 € per il primo anno.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> WWF Italia			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
Soggetti coinvolti	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, turisti.			

Priorità dell'azione	Media.
----------------------	--------

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
IA11	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	Titolo dell'azione		Studio di fattibilità per la reintroduzione del Camoscio appenninico ( <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> )
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Aree sommitali a prateria del SIC "Area sommitale dei Monti della Laga" IT6020025.		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Habitat: 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie: XXX - <i>Canis lupus</i> , Lupo; XXX - <i>Aquila chrysaetos</i> , Aquila reale; XXX - <i>Alectoris graeca</i> , Coturnice.		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente il Camoscio appenninico grazie a precedenti azioni di reintroduzione è presente con circa 600 individui all'interno di altri settori del Parco. Nel Piano di Azione Nazionale sulla specie viene più volte ricordato che una delle azioni prioritarie e fondamentali per la sua salvaguardia è quella di ampliarne l'area occupata e costituire e incrementare nuove colonie vitali nel tempo. L'azione si prefigge di verificare la possibilità di riportare la specie anche nel versante laziale dell'area protetta. Si ritiene quindi opportuno valutare la possibilità, attraverso la redazione di un apposito studio di fattibilità, di introdurre/reintrodurre il Camoscio nei Siti, per costituire nel tempo una popolazione della specie sul massiccio della Laga.		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Verificare la possibilità di ridurre ulteriormente il rischio di estinzione della specie, andando a Valutare la possibilità della sua reintroduzione sul Massiccio della Laga e al contempo di migliorare le capacità trofiche delle aree sommitali dell'home range della coppia di Aquila reale presente attraverso la creazione di una popolazione di Camoscio sui monti della Laga, con benefici anche per il Lupo .		
Descrizione dell'azione	Lo studio di fattibilità dovrà verificare la sostenibilità ecologica e tecnico economica di un progetto volto a creare una popolazione di Camoscio sulle praterie d'alta quota dei Monti della Laga. Contenuti specifici del progetto dovranno essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi della presenza storica della specie sul massiccio;</li> <li>- capacità di carico del massiccio per la specie;</li> <li>- relazioni interspecifiche della specie con le altre specie faunistiche presenti e suo impatto sugli habitat;</li> <li>- identificazione delle tecniche di introduzione/reintroduzione che dovranno far riferimento a quelle di selezione, cattura, trasporto e rilascio degli esemplari da rilasciare già sperimentate con successo per la reintroduzione della specie nel PNGSL con esemplari provenienti dal PNALM;</li> <li>- programma temporale del progetto;</li> <li>- costi di realizzazione.</li> </ul>		
Descrizione dei risultati attesi	Dotarsi di uno strumento tecnico che analizzi con concretezza la possibilità di reintrodurre la specie nel versante laziale.		
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: 2 anni.		

	<i>Costi di realizzazione: 20.000 €.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori turistici, turisti.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Interventi di gestione attiva per la difesa dei coltivi dal Cinghiale.	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>IA12</b>			
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà le aree agricole all'interno del territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	- <i>Ursus arctos</i> , Orso Specie di uccelli Passeriformi di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Durante le attività partecipative svolte per la redazione del Piano di Gestione è emersa in modo evidente l'apprensione degli agricoltori per l'entità dei gravi danni causati dal Cinghiale alle coltivazioni, che spesso ne causano il completo abbandono. Si ritiene quindi necessario diffondere tra gli operatori agricoli l'uso di sistemi di prevenzione e difesa passiva delle coltivazioni dal cinghiale, allo scopo di mantenere nei Siti la diversificazione ambientale dovuta al mantenimento delle coltivazioni tradizionali.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Mantenere l'agricoltura montana nei Siti a favore della diversificazione dell'ambiente.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione comprenderà la realizzazione di interventi pilota per difendere le coltivazioni dai danni causati dal cinghiale, attraverso l'adozione da parte degli agricoltori di sistemi di difesa dal Cinghiale. Questi interventi verranno realizzati previa stipula di specifici accordi tra l'EPNGSL e gli agricoltori, anche ricorrendo all'utilizzo di finanziamenti e contributi resi disponibili dalla Programmazione Comunitaria. Le attività svolte per l'azione comprenderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione delle aree agricole da difendere;</li> <li>- la stipula di accordi con i proprietari;</li> <li>- la progettazione degli interventi;</li> <li>- la realizzazione di recinzioni elettrificate e degli altri interventi.</li> </ul> <b>Indicatori di monitoraggio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di interventi di gestione attiva realizzati.</li> <li>- Risultato: estensione dei coltivi all'interno dei Siti.</li> <li>- Impatto: stato di conservazione delle specie faunistiche oggetto di interventi.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento delle coltivazioni sulle superfici agricole presenti nei Siti.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 5 anni.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> agricoltori locali.		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> agricoltori locali, Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.		
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici locali, turisti.		

Priorità dell'azione	Alta.
----------------------	-------

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	IA13	Titolo dell'azione	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tracciati stradali delle strade rurali presenti nei Siti.		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Quest'azione interessa tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente la maggior parte delle strade rurali all'interno dei Siti si trovano in uno stato di degrado dovuto all'erosione causata dagli agenti atmosferici invernali e a carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria, con presenza sul piano viario di buche e profonde incisioni causate dal ruscellamento delle acque che ne rendono poco agevole la percorribilità. Tali condizioni impediscono un completo controllo del territorio e determinano condizioni di scarsa sicurezza per gli operatori e gli abitanti che le percorrono, pregiudicandone le opportunità di fruizione.		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Consentire la gestione dei Siti e indirizzare la fruizione, mediante il miglioramento delle condizioni di accessibilità in condizioni di sostenibilità ambientale.		
Descrizione dell'azione	<p>L'intervento prevede una serie di azioni di manutenzione straordinaria volte al miglioramento della percorribilità delle strade rurali interne ai Siti maggiormente deteriorate. Gli interventi prevedono in via preliminare opere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ricarica del fondo stradale con misto naturale per eliminazione di buche e incisioni e successivo livellamento mediante rullaggio;</li> <li>– nei tratti particolarmente acclivi e soggetti ad erosione, potrà prevedersi l'utilizzo di finitura del piano viario con uno strato di inerte stabilizzato o la realizzazione di brevi tratti di selciato costituito da soletta di cls armata con rete elettrosaldata rivestita da pietrame locale giustapposto;</li> <li>– interventi di regimazione delle acque superficiali (fossi di guardia e canalette per il deflusso delle acque superficiali, tombini di attraversamento, ecc.), dove necessario;</li> <li>– interventi di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione di scarpate e versanti;</li> <li>– installazione di sbarre metalliche all'inizio delle strade rurali in modo da limitarvi gli accessi dei non aventi diritto.</li> </ul>		
Descrizione dei risultati attesi	Facilità di controllo e monitoraggio dei Siti, accessibilità e fruibilità dei Siti in condizioni di sostenibilità ecologica.		
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: 2 anni.		
	Costi di realizzazione: 400.000 €.		
	Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.		
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Amministrazioni Comunali.		
Soggetti coinvolti	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno		
	Soggetto attuatore: EPNGSL		
	Soggetto gestore: EPNGSL.		

	<i>Destinatari:</i> EPNGSL, operatori economici del territorio, turisti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori agro-silvo-pastorali e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

<b>Scheda azione</b>          <b>IA14</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica.</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tracciati dei sentieri presenti nei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Quest'azione interessa tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	I Siti sono percorsi da una rete sentieristica che consente di visitarli per gran parte della loro estensione. La lunghezza complessiva della rete e le caratteristiche ambientali del territorio, caratterizzato da inverni molto rigidi e nevosi, rendono necessaria una continua azione di manutenzione ordinaria e straordinaria. Questa è importante ai fini della conservazione perché una agevole percorribilità dei sentieri contiene lungo i loro tracciati i flussi escursionistici, evitando la frequentazione degli habitat attigui. I sentieri hanno inoltre un ruolo fondamentale per il controllo del territorio, il monitoraggio, la didattica e l'educazione ambientale.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consentire il controllo, la gestione del territorio a fini di tutela e lo svolgimento delle attività economiche eco-compatibili.</li> <li>- Ridurre l'impatto dell'escursionismo montano sullo stato di conservazione di specie e habitat dei Siti, contenendolo e indirizzandolo in una rete sentieristica di buona percorribilità;</li> <li>- Favorire la conoscenza e la fruizione del territorio.</li> </ul>		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica esistente, potranno rendere necessarie sistemazioni con tecniche di ingegneria naturalistica nel rispetto delle tipologie in uso sul territorio e riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di ripristino di tratti di sentieri e punti panoramici danneggiati da frane, fenomeni di erosione e dall'invasione da parte della vegetazione, per il recupero degli standard di percorribilità e delle visuali panoramiche;</li> <li>- interventi di riqualificazione generale di sentieri per recuperare gli standard di percorribilità lungo l'intero percorso, garantendo la stabilizzazione e la continuità del tracciato;</li> <li>- riapertura di sentieri storicamente presenti resi impercorribili dal mancato uso e dall'abbandono, con realizzazione delle potature e degli interventi di recupero degli standard di percorribilità del fondo;</li> <li>- interventi di tracciamento con vernice e/o di segnalazione con frecce direzionali dei sentieri;</li> <li>- installazione di segnaletica (frecce direzionali) in legno nei punti nodali della rete sentieristica (bivi, deviazioni, percorsi di accesso ai rifugi, ecc.) per evitare smarrimenti ed errori di direzione.</li> </ul> <p>Le priorità di intervento verranno stabilite dall'EPNGSL in relazione alle urgenze causate da fenomeni naturali, all'importanza e ai livelli di frequentazione dei sentieri, agli standard di percorribilità. Gli interventi comunque tenderanno a favorire la frequentazione di aree di minore sensibilità ecologica.</p> <p>Gli interventi riguarderanno anche la sentieristica di accesso ai Siti anche dai vicini centri abitati, che potrà essere attrezzata con strutture idonee a renderli sentieri tematici possibilmente fruibili dai portatori di handicap.</p> <p>Gli interventi potranno essere realizzati con la collaborazione e il supporto della Sezione del Club Alpino Italiano (CAI) di Amatrice che cura istituzionalmente la manutenzione</p>		

	<p>della sentieristica e con il WWF Italia per quanto riguarda l'Oasi di Lago Secco.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: chilometri di sentiero oggetto di manutenzione e ripristino;</li> <li>- Risultato: % della sentieristica dei Siti con standard di percorribilità buoni;</li> <li>- Impatto: numero di fruitori dei sentieri dei Siti e stato di conservazione di habitat e specie.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti;</li> <li>- Controllo, monitoraggio e fruizione sostenibile del territorio.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> questa azione avrà carattere permanente.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 1.700-5.000 €/Km per le sistemazioni lineari; 300-1.200 €/mc per le opere, in relazione allo stato di conservazione, alla complessità degli interventi e alla quota, per un costo annuo di circa 100.000 €
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Sezione del C.A.I. di Amatrice e WWF Italia
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, operatori agro-silvo-pastorali locali, turisti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori agro-silvo-pastorali e turistici locali, turisti.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta

<b>Scheda azione</b>    <b>IA15</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	<b>IT7110128 (ZPS)</b>	<b>Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)</b>	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Manutenzione della tabellazione dei confini del Parco a fini di gestione del territorio e turistici.</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Perimetro del PNGSL coincidente con il perimetro della ZPS "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)".		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Quest'azione interessa tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il perimetro del PNGSL è attualmente segnalato sul territorio mediante tabelle. Questa tabellazione è di grande importanza, soprattutto nelle aree in cui il perimetro attraversa aree ad intensa attività umana (turistica, agricola, venatoria, ecc.) dove si possono creare problemi e ambiguità sull'applicazione di comportamenti coerenti con le finalità di tutela e di attuazione delle misure di conservazione individuate.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Segnalare i confini del Parco e dei Siti al fine di aumentarne la visibilità sul territorio sia a fini turistici che per garantire riferimenti certi agli operatori locali nel rispetto delle regole e delle misure di conservazione.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Questo intervento prevede la manutenzione della tabellazione perimetrale dei confini del Parco, considerando prioritari i tratti in aree di elevata frequentazione turistica e laddove siano presenti attività antropiche che potrebbero avere ripercussioni sulla tutela dell'area protetta (agricoltura, caccia, ecc.). La tabellazione dovrà avvenire con particolare cura lungo i tratti di perimetro non attestati su riferimenti territoriali certi (strade, fiumi, sentieri, ecc.) in cui possano sorgere problematiche di riconoscibilità dello stesso.</p> <p>La segnalazione del perimetro del Parco avverrà mediante tabelle metalliche analoghe a quelle già istallate.</p> <p>L'azione quindi comprende i sopralluoghi di verifica dello stato di conservazione della tabellazione, la produzione delle tabelle sostitutive e la loro istallazione.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di tabelle installate;</li> <li>- Risultato: chilometri di perimetro segnalati;</li> <li>- Impatto: frequenza di casi di mancato rispetto delle norme di tutela del PNGSL in aree di confine.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle norme, dei vincoli, delle regolamentazioni e delle norme di comportamento vigenti nel PNGSL e nei Siti;</li> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario nei Siti.</li> </ul>		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione avrà carattere permanente.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 4.000 €/anno.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutivo.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> popolazione, operatori economici e cacciatori locali, turisti.		

	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>IA16</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Recupero e valorizzazione antiche razze	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione coinvolge tutti gli allevatori del versante laziale del Parco			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat pratici sono potenzialmente coinvolti dalle attività di pascolo. Habitat: 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie:			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Sono noti i benefici che le buone pratiche di allevamento possono arrecare al territorio grazie ad un'oculata attività di pascolo e al presidio dell'ambiente, garantito dalla costante presenza degli allevatori. L'utilizzo di razze locali è già stato avviato e favorito dal Parco mediante specifici progetti; l'intento è quello di proseguire in questa direzione.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Preservare e valorizzare la biodiversità zootecnica presente nell'area protetta			
<b>Descrizione dell'azione</b>	Coinvolgimento degli allevatori di ovini, bovini, caprini, suini che operano nel Parco al fine di verificare l'interesse all'allevamento di razze in via di estinzione (ad es. pecora Pagliarola di Barisciano) e attuazione di strategie volte alla valorizzazione ed alla vendita del prodotto.			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento degli allevatori coinvolti nell'allevamento di razze rare			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> continuo, anno per anno			
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> allevatori locali.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Comunità locale.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> allevatori operanti nei Siti.			
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.			

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	IA17	Titolo dell'azione	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'azione coinvolge tutti gli agricoltori del versante laziale del Parco		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Coturnice, Ortolano, Succiacapre.		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	L'utilizzo di antichi cultivar locali è già stato avviato e favorito dal Parco mediante specifici progetti; l'intento è quello di proseguire in questa direzione.		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Preservare e valorizzare la biodiversità zootecnica presente nell'area protetta		
Descrizione dell'azione	<p>Il progetto si propone di recuperare e rilanciare per finalità produttive ma anche didattiche ed educative, le antiche varietà agricole, un tempo coltivate ed oggi tendenzialmente abbandonate. Per antiche varietà si intendono quelle varietà selezionate nei secoli dagli agricoltori delle zone collinari e montane, che erano un tempo coltivate per le loro caratteristiche di adattabilità al clima ed al territorio, frugalità e rusticità. Il progetto scaturisce da una lettura del territorio che ha messo in luce, anche attraverso testimonianze storiche, la straordinaria ricchezza di varietà locali di piante erbacee e di alberi da frutto diffuse nel territorio.</p> <p>Il progetto si propone inoltre di sensibilizzare l'opinione pubblica locale ed il consumatore riguardo alla conservazione delle tradizioni sulla coltivazione di piante da frutto, come pure di valutare le condizioni opportune per il recupero produttivo di qualcuna delle vecchie varietà da frutta da immettere nuovamente su un mercato locale.</p>		
Descrizione dei risultati attesi	Aumento degli agricoltori coinvolti nell'allevamento di antichi cultivar		
Cantierabilità dell'azione	<i>Tempi di esecuzione:</i> continuo, anno per anno		
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> agricoltori locali.		
Soggetti coinvolti	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> Comunità locale.		
Priorità dell'azione	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> agricoltori operanti nei Siti.		
	Media.		

**AZIONI REGOLAMENTARI (RE)**

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000		
<b>RE01</b>	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Disciplinare delle attività pascolive</b>		
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	
	<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>				
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie: - <i>Alectoris graeca</i> , Coturnice			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	E' stato redatto uno specifico documento regolamentare quale necessaria misura di conservazione a tutela degli habitat delle aree aperte.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Tutela degli habitat delle aree aperte			
<b>Descrizione dell'azione</b>	E' stato redatto, condividendone i contenuti con i portatori di interesse, un disciplinare per le attività pascolive.			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	L'applicazione del disciplinare porterà al miglioramento degli habitat pascolivi in alcuni ambiti attualmente sovrautilizzati			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> nessuno.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Allevatori, Comuni			
<b>Priorità dell'azione</b>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Allevatori locali			
	Alta			

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	RE02	Titolo dell'azione	
		Disciplinare delle attività forestali	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico			
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	<i>Balia dal collare</i> <i>Lupo</i> <i>Orso</i>		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	E stato redatto uno specifico documento regolamentare quale necessaria misura di conservazione a tutela degli habitat forestali.		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Tutela degli habitat delle aree aperte		
Descrizione dell'azione	E' stato redatto, condividendone i contenuti con i portatori di interesse, un disciplinare per le attività di gestione forestale.		
Descrizione dei risultati attesi	L'applicazione del disciplinare porterà al miglioramento della gestione degli habitat forestali		
Cantierabilità dell'azione	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> nessuno.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.		
Soggetti coinvolti	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.		
	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> operatori forestali, Comuni		
Soggetti coinvolti	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori del settore forestale		
Priorità dell'azione	Alta		

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	RE03	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
		IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero	
		IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga	
		Titolo dell'azione		Disciplinare delle attività turistiche	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria		<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)					
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico					
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento		<i>Aquila reale</i> <i>Lanario</i> <i>Pellegrino</i>			
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione		E' stato redatto uno specifico documento regolamentare quale necessaria misura di conservazione per la tutela di alcuni ambiti particolarmente rilevanti dei siti.			
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)		Ridurre le eventuali possibilità di disturbo			
Descrizione dell'azione		E' stato redatto, condividendone i contenuti con i principali portatori di interesse (CAI, WWF), un disciplinare per la modulazione delle attività turistiche.			
Descrizione dei risultati attesi		Riduzione del disturbo			
Cantierabilità dell'azione		<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.			
		<i>Costi di realizzazione:</i> nessuno.			
		<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
		<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
Soggetti coinvolti		<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
		<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
		<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
		<i>Destinatari:</i> CAI, WWF Italia			
		<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> agricoltori e allevatori locali.			
Priorità dell'azione		Alta			

<b>Scheda azione</b>          <b>RE04</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Disciplinare delle buone pratiche agricole	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	E stato redatto uno specifico documento regolamentare quale necessaria misura di incentivazione per il mantenimento delle pratiche agricole tradizionali.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Favorire il mantenimento e la diffusione delle buone pratiche		
<b>Descrizione dell'azione</b>	E' stato redatto, condividendone i contenuti con i principali portatori di interesse, un disciplinare volto ad incentivare il mantenimento e la diffusione delle buone pratiche agricole.		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Adozione del disciplinare da parte degli operatori agricoli presenti nell'area		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> nessuno.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> Operatori agricoli		
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Operatori agricoli.		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		

**AZIONI DI MONITORAGGIO E RICERCA (MR)**

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
<b>MR01</b>	<b>IT7110128 (ZPS)</b>	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	<b>IT6020002 (SIC)</b>	Lago Secco e Agro Nero	
	<b>IT6020025 (SIC)</b>	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Quest'azione interessa l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat presenti nei Siti, con maggiore riguardo a quelli prioritari e/o in stato di conservazione poco conosciuto.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Lo status di conservazione degli habitat di interesse comunitario nei Siti risulta generalmente buono.</p> <p>Per poter al meglio tutelare gli habitat è indispensabile migliorare le conoscenze riguardo al loro stato di conservazione e alle dinamiche che lo determinano, per valutare gli effetti delle modalità di gestione avviate. E' importante quindi avviare il monitoraggio periodico degli habitat, che sarà anche propedeutico all'esatta definizione degli interventi di gestione attiva individuati dal PdG.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Monitorare l'andamento dello stato di conservazione degli habitat in relazione a tutti i loro attributi ecologici per valutare l'efficacia dei criteri di gestione adottati ed individuare eventuali misure correttive.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Nel territorio dei Siti non sono state riscontrate particolari criticità legate alle azioni antropiche. Unica eccezione è rappresentata dalla concentrazione del pascolo in alcune zone di prateria.</p> <p>Il monitoraggio degli habitat è da effettuarsi mediante rilevamento diretto, volto ad analizzare principalmente la caratterizzazione floristico-sociologica e la distribuzione delle cenosi nel sito, avvalendosi ove necessario di analisi indirette dell'area (fotointerpretazione).</p> <p>Per ciascun habitat dovranno essere rilevati come elementi minimi l'estensione dell'habitat e la composizione floristica, quest'ultima intesa come verifica della presenza delle specie di riferimento secondo il "Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Dir. 92/43/CEE".</p> <p>I periodi di indagine variano in funzione dell'habitat.</p> <p>L'indagine diretta prevede anche la valutazione dei fattori di pressione e delle minacce che insistono sull'habitat, specificandone, ove possibile, l'intensità.</p> <p>Il monitoraggio dovrà avvenire previa definizione di un piano di attività, con verifiche periodiche, volte a misurare i parametri specifici (Estensione, Naturalità, Struttura, Funzionalità, Rispristino), necessari per la valutazione dello stato di conservazione globale. La periodicità delle indagini di monitoraggio dipenderà dalla stabilità delle formazioni vegetazionali: indicativamente ogni 6 anni per le formazioni forestali e ogni 2 anni per le praterie.</p> <p>Le suddette informazioni dovranno essere rilevate integrando dati acquisiti tramite indagini dirette e indirette (fotointerpretazione). Per quanto riguarda le indagini dirette, potranno essere svolti sia rilievi a vista che di tipo fitosociologico utilizzando il metodo di Braun-Blanquet</p> <p>Nel caso di habitat ampiamente distribuiti la scelta delle aree da indagare dovrà essere</p>		

	<p>supportata da attività di fotointerpretazione su foto aeree aggiornate. Per quanto riguarda invece gli habitat puntuali, i rilievi di campo dovranno interessare tutte le stazioni di presenza dell'habitat considerato.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: produzione di report periodici di monitoraggio e cartografie aggiornate;</li> <li>- Risultato: valutazione aggiornata dello stato di conservazione degli habitat sulla base dei seguenti parametri: estensione; stadio della serie di vegetazione; rappresentatività; valore fitogeografico; naturalità; struttura e capacità del suo mantenimento o ripristino; stato di conservazione globale; fenomeni o attività che influenzano lo stato di conservazione.</li> <li>- Impatto: stato di conservazione degli habitat nei Siti.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento del quadro conoscitivo</li> <li>- Valutazione delle dinamiche in atto</li> <li>- Aggiornamento della carta degli habitat</li> <li>- Relazione tecnica periodica con allegata cartografia.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<p><i>Tempi di esecuzione:</i> questa azione dovrà avere carattere permanente con periodicità 5 anni per gli habitat di prateria e di 6 anni per gli habitat forestali.</p> <p><i>Costi di realizzazione:</i> 10.000 €/anno sia per gli habitat forestali che di prateria.</p> <p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.</p> <p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.</p> <p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.</p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p><i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL.</p> <p><i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.</p> <p><i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.</p> <p><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori turistici locali, turisti.</p>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Studio sulle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico</b>	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutte le specie vegetali di interesse comunitario e conservazionistico presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il quadro delle conoscenze sulle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico non può ritenersi allo stato attuale esaustivo e completamente sufficiente alla definizione delle strategie di gestione.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulla presenza di specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico nei Siti per la definizione di opportune strategie di tutela.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	Realizzazione di un'indagine conoscitiva approfondita sulla presenza e distribuzione delle varie specie all'interno dei Siti. L'indagine dovrà portare alla verifica di presenza/assenza delle diverse specie, alla localizzazione tramite GPS delle popolazioni presenti, e alla raccolta di informazioni relative al loro stato di conservazione, facendo riferimento anche alla scheda di monitoraggio Beni Ambientali Individuali elaborata dal Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino: I dati da raccogliere comprenderanno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- estensione areale della popolazione o numero di individui nel caso di popolazioni particolarmente ridotte;</li> <li>- grado di fruttificazione e germinazione dei popolamenti;</li> <li>- capacità di propagazione;</li> <li>- eventuale presenza di insetti pronubi;</li> <li>- grado di isolamento della popolazione;</li> <li>- presenza di minacce nei pressi dei popolamenti;</li> <li>- caratteristiche dell'ambiente in cui le due specie vivono e considerazioni sulla dinamica vegetazionale in atto.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conoscenza sulla presenza, distribuzione e stato di conservazione delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico nei Siti			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 2 anni.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 20.000 €.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice, WWF Italia			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL.			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori turistici locali, turisti.			

Priorità dell'azione	Alta.
----------------------	-------

<b>Scheda azione</b>          <b>MR03</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio delle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Sebbene nei Siti non siano state individuate particolari minacce per queste specie è necessario monitorarne lo stato di conservazione, aggiornando e approfondendo il quadro conoscitivo.</p> <p>Si prevede quindi il monitoraggio della presenza e distribuzione delle specie di interesse comunitario e conservazionistico.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Miglioramento delle conoscenze sulle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico a garanzia di un'adeguata strategia di tutela.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il monitoraggio floristico andrà effettuato mediante il metodo del campionamento diretto, stilando una checklist delle entità presenti nei Siti ed elaborando i dati raccolti con appositi metodi statistici, volti a individuare le dinamiche popolazionali.</p> <p>In particolare, le indagini verranno effettuate su aree campione opportunamente selezionate, in relazione alle esigenze ecologiche delle specie. Sarà importante monitorare non solo le variazioni di consistenza numerica delle popolazioni, ma soprattutto l'ingresso/scomparsa di essenze dal contingente floristico dei Siti.</p> <p>I rilievi floristici saranno mirati a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza/assenza di specie;</li> <li>- presenza/assenza di specie d'interesse comunitario;</li> <li>- localizzazione dei popolamenti;</li> <li>- estensione dei popolamenti o numero di individui nel caso di popolazioni particolarmente ridotte;</li> <li>- grado di isolamento;</li> <li>- presenza di minacce nei pressi dei popolamenti;</li> <li>- caratteristiche dell'uso del suolo e considerazioni sulle dinamiche in atto.</li> </ul> <p>Il monitoraggio delle specie vegetali permetterà di aggiornare di volta in volta l'elenco floristico e quindi la Scheda Natura 2000.</p> <p>Tali informazioni saranno utilizzate per pianificare e calibrare eventuali interventi e progetti futuri di conservazione.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione: produzione di report periodici di monitoraggio e cartografie</li> </ul>		

	<p>aggiornate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risultato: conoscenze aggiornate sulla distribuzione e stato di conservazione delle specie ed adozione di eventuali misure gestionali;</li> <li>- impatto: stato di conservazione delle specie floristiche di interesse comunitario nei Siti.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Miglioramento del quadro conoscitivo sulle specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico dei Siti;</p> <p>Valutazione delle dinamiche in atto</p> <p>Aggiornamento della carta della distribuzione della flora</p> <p>Relazione tecnica periodica</p>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente con periodicità 3 anni.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 15.000 €/anno.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice, WWF Italia
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali, turisti.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR04</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Censimento di alberi monumentali e/o rari</b>	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Territori dei Siti interessati dagli habitat forestali.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Habitat: 9210* - Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> 9220* - Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i> Specie: XXX – <i>Ursus arctos</i> , Orso XXX – <i>Ficedula albicollis</i> , Balia dal collare XXX – <i>Dendrocopos leucotos</i> , Picchio dorsobianco			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nonostante l'importante patrimonio forestale presente nei Siti, questo non comprende estensioni significative di boschi maturi comprendenti esemplari arborei di grandi dimensioni considerabili alberi habitat. Risulta pertanto particolarmente importante e necessario disporre di un censimento degli alberi monumentali che possono costituire una importante risorsa ecologica e di valorizzazione del territorio. Tale censimento consentirà di identificare eventuali interventi di tutela e valorizzazione necessari. La sezione del C.A.I. di Amatrice ha avuto recentemente un incarico dal Comune di Amatrice per censire gli alberi monumentali del proprio territorio e sarebbe opportuno estendere tale attività anche al Comune di Accumoli.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Aggiornare il quadro conoscitivo degli elementi di pregio naturalistico dei Siti, attraverso la mappatura digitalizzata della distribuzione degli alberi monumentali, al fine di tutelarli e di valorizzazione del territorio.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	La realizzazione del censimento dovrà avvenire partendo dalle conoscenze disponibili sul patrimonio forestale e dalle informazioni che potranno essere raccolte presso persone con grande conoscenza del territorio montano. Sulla base del quadro conoscitivo ricavato verrà svolta una campagna di indagine che dovrà interessare le diverse zone dei Siti per identificare, localizzare e caratterizzare gli alberi monumentali individuati. Per ciascun albero monumentale dovrà essere redatta una scheda descrittiva contenente dati sistematici, dendrometrici e fitosanitari. <u>Indicatori di monitoraggio</u> - Attuazione: realizzazione di report e cartografie aggiornate; - Risultato: numero di alberi monumentali censiti; - Impatto: stato di conservazione e valorizzazione degli alberi monumentali nei Siti.			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Produzione di un report con annesse schede degli alberi monumentali e cartografia.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 1 anno.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 10.000 €.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			

	<i>Soggetto gestore: EPNGSL/CFS.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici e turistici locali, turisti.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Bassa.

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga		
	MR05	Titolo dell'azione		Studio e monitoraggio dei coleotteri saproxilici di interesse comunitario	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale	
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.				
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	<p>I Formulari Standard dei Siti non riportano la presenza di coleotteri saproxilici di interesse comunitario, né sono state reperite fonti bibliografiche che ne segnalino la presenza. La scarsa presenza di boschi vetusti all'interno dei Siti limita al presenza di specie tipiche di questi ambienti, come la Balia dal collare e il Picchio dorsobianco, che sono stati comunque rilevati, anche se con popolazioni limitate e densità molto basse. Queste presenze portano a rendere necessaria la verifica della presenza di altre specie di interesse comunitario tipiche di questi ambienti, quali appunto i coleotteri saproxilici, e in particolare la <i>Rosalia alpina</i> e <i>Osmoderma eremita</i>. Considerate quindi le problematiche conservazionistiche che affliggono queste specie, risulta opportuno avviare indagini specialistiche per l'acquisizione delle informazioni minime necessarie a definirne lo stato di fatto (assenza/presenza, distribuzione, consistenza, struttura delle comunità, pressioni e minacce, ecc.) ed individuare eventuali misure di conservazione specifiche da applicarsi nei Siti.</p>				
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Migliorare il livello delle conoscenze e definire il quadro conoscitivo relativo alle comunità saproxiliche per le specie di interesse comunitario, al fine individuare eventuali opportune misure di gestione				
Descrizione dell'azione	<p>Lo studio sulle fauna saproxilica di interesse comunitario richiederà l'implementazione di indagini specifiche attraverso l'integrazione di analisi dirette ed indirette. Trattandosi di specie fortemente elusive (in particolare <i>Rosalia alpina</i> e <i>Osmoderma eremita</i>), verranno svolte indagini rivolte alle entomocenosi saproxiliche, piuttosto che alla stima delle popolazioni di singole specie. Sarà applicato un metodo impostato su tre livelli integrati di analisi che consente di contestualizzare le caratteristiche popolazionali di <i>Rosalia alpina</i> rispetto agli habitat e alle comunità di Coleotteri saproxilici, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. stima della densità di popolazione delle due specie target e di altre specie ecologicamente significative;</li> <li>2. analisi del ruolo ecologico delle due specie target;</li> <li>3. significatività dell'habitat e delle popolazioni di <i>Rosalia alpina</i> e <i>Osmoderma eremita</i> rispetto alle comunità di Coleotteri saproxilici.</li> </ol> <p>I campionamenti saranno effettuati prevalentemente a vista, ma potranno richiedere anche l'utilizzo di trappole ad intercettazione di vario tipo.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: redazione dello studio;</li> <li>- Risultato: numero di specie individuate ed eventuali misure gestionali adottate;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione dei coleotteri saproxilici nei Siti.</li> </ul>				
Descrizione dei risultati attesi	- Miglioramento del quadro conoscitivo sulle specie;				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione dei trend popolazionali;</li> <li>- Mappatura della distribuzione delle specie;</li> <li>- Produzione di una relazione tecnica periodica con allegate cartografie.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: durata minima dello studio 2 anni.</i>
	<i>Costi di realizzazione: 15.000 €/anno, per complessivi 30.000 €.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, EPNGSL, MATTM.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici e turistici locali.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	MR06	Titolo dell'azione	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'azione interesserà i corsi d'acqua all'interno del territorio dei Siti.		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	– <i>Astropotamobius pallipes italicus</i> , Gambero di fiume italiano		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	<p>Per quanto riguarda il Gambero di fiume italiano lo stato delle conoscenze nei Siti oggi disponibile non risulta essere sufficiente per determinare con certezza lo stato di conservazione della specie.</p> <p>Risulta quindi particolarmente importante dare avvio a un programma di monitoraggio volto a valutare le reali consistenze e delle popolazioni e le dinamiche in atto, soprattutto in considerazione del complessivo decremento che ha interessato la specie negli ultimi decenni.</p>		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Migliorare lo stato delle conoscenze sulla popolazione del Gambero di fiume e sul suo status di conservazione al fine di individuare criteri di gestione idonei alla conservazione.		
Descrizione dell'azione	<p>L'azione consiste nell'attivazione di un programma di monitoraggio permanente su tutto il territorio dei siti orientato ai seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento delle conoscenze sulla presenza e distribuzione della specie;</li> <li>- valutazione delle tendenze in atto;</li> <li>- individuazione dei principali fattori di disturbo o impatto;</li> <li>- definizione/aggiornamento delle indicazioni per la conservazione.</li> </ul> <p>Le attività di monitoraggio prevedranno l'applicazione di un protocollo specifico con metodologie standardizzate.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione: produzione di report periodici di monitoraggio con cartografie aggiornate.</li> <li>- risultato: livello di conoscenza sullo stato di conservazione delle specie ed attivazione di eventuali misure gestionali e di conservazione;</li> <li>- impatto: stato di conservazione delle specie nei Siti.</li> </ul>		
Descrizione dei risultati attesi	<p>Miglioramento del quadro conoscitivo sul Gambero di fiume italiano.</p> <p>Valutazione dei trend popolazionali.</p> <p>Mappatura della distribuzione delle specie.</p> <p>Produzione di una relazione tecnica periodica con allegate cartografie.</p>		
Cantierabilità dell'azione	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente, con cadenza 3 anni.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 6.500 €/anno di monitoraggio,		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.		

	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, EPNGSL, MATTM.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici e turistici locali, turisti.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR07</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio di anfibi e rettili di interesse comunitario</b>	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Habitat: 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie: - <i>Mesotriton alpestris</i> , XXXXX - <i>Triturus carnifex</i> , XXXX - <i>Rana temporaria</i> , XXXXX. - <i>Bombina pachypus</i> , XXXXXX - <i>Vipera ursinii</i> , Vipera dell'Orsini.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Habitat: 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie: XXX - <i>Mesotriton alpestris</i> , XXXXX XXX - <i>Triturus carnifex</i> , XXXX XXX - <i>Rana temporaria</i> , XXXXX. XXX - <i>Bombina pachypus</i> , XXXXXX XXX - <i>Vipera ursinii</i> , Vipera dell'Orsini.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Appare necessario continuare con costanza l'azione di monitoraggio per gli Anfibi ed i Rettili			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Migliorare lo stato delle conoscenze sulle popolazioni dell'erpetofauna di interesse comunitario presente nei Siti e del loro stato di conservazione, al fine di individuare criteri di gestione idonei alla conservazione.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<i>L'azione consiste nell'attivazione di un programma di monitoraggio permanente nelle aree di presenza potenziale delle specie, da individuare in base alla vocazionalità del territorio e, per gli anfibi, alla distribuzione di punti d'acqua.</i> <i>Le indagini saranno mirate a:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornare le conoscenze sulla presenza e distribuzione delle specie;</li> <li>- Stimare la consistenza delle popolazioni e valutare le tendenze in atto;</li> <li>- Identificare minacce attuali e potenziali</li> <li>- Definire indicazioni per la conservazione;</li> <li>- Per la Vipera dell'Orsini: identificare e catalogare gli hibernacula, ovvero i ricoveri invernali ove le vipere trascorrono i periodi freddi, che spesso ospitano anche il 30-40% di una popolazione, per cui rappresentano punti altamente sensibili per la gestione della specie.</li> </ul>			

	<p>Le attività di monitoraggio prevedranno l'applicazione di protocolli specie-specifici, secondo metodologie standardizzate.</p> <p>Data la criticità delle specie di anfibi e rettili nei Siti le attività di monitoraggio dovranno essere svolte con cadenza annuale.</p> <p><b><u>Indicatori di monitoraggio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione: produzione di report periodici di monitoraggio con cartografie aggiornate.</li> <li>- risultato: livello di conoscenza sullo stato di conservazione delle specie ed attivazione di eventuali misure gestionali e di conservazione;</li> <li>- impatto: stato di conservazione delle specie nei Siti.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento del quadro conoscitivo</li> <li>- Valutazione dei trend popolazionali</li> <li>- Mappatura della distribuzione delle specie</li> <li>- Relazione tecnica periodica con allegate cartografie.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente con periodicità annuale.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 7.000 €/anno
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutivo.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

MR08	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	Titolo dell'azione		Redazione di un piano di mappatura e monitoraggio dei siti riproduttivi di <i>Bombina pachypus</i> .
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Piccoli ambienti umidi, fontanili e abbeveratoi presenti nei Siti.		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	XXXX - <i>Bombina pachypus</i> , XXXXXX		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	<p>La specie <i>Bombina pachypus</i>. non è stata recentemente segnalata nell'area di interesse, ma sembrerebbe tuttavia confermata la sua presenza in aree limitrofe (SIC IT6020001 – Piano dei Pantani). L'azione più urgente per la conservazione della specie è quindi uno studio volto ad accertarne la presenza e a mapparne gli eventuali siti riproduttivi. Qualora tali indagini dessero esito negativo, confermando la scomparsa di questi popolamenti, l'unica azione possibile sarebbe dunque una sua reintroduzione. Tuttavia, dal momento i) che il processo di declino sta interessando l'intero areale della specie, ii) che sono in fase di studio piani per l'individuazione di strategie di conservazione a scala d'areale, e iii) che azioni di reintroduzione a scala locale sono già state tentate (Appennino settentrionale) con esito negativo, si suggerisce di subordinare tali azioni ad una loro integrazione nell'ambito di un piano nazionale per la conservazione della specie. Tale piano è infatti attualmente in corso di definizione, attraverso una collaborazione che vede coinvolto tra gli altri il DPNM-MATTM.</p>		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Assicurare a lungo termine la presenza nei Siti della specie <i>Bombina pachypus</i> e migliorarne lo stato di conservazione.		
Descrizione dell'azione	L'azione comprenderà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio di campo volto ad accertarne la presenza, a mapparne gli eventuali siti riproduttivi e ad identificare interventi di gestione attiva per la tutela della specie.</li> <li>- Qualora tali indagini dessero esito negativo, confermando la scomparsa dei popolamenti, realizzazione di un programma di reintroduzione integrato nell'ambito di un piano nazionale per la conservazione della specie.</li> </ul>		
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione o eventuale ripristino delle popolazioni di <i>Bombina pachypus</i> nei Siti.		
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: 18 mesi.		
	Costi di realizzazione: 15.0000 €.		
	Livello di progettazione attualmente disponibile: preliminare.		
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.		
Soggetti coinvolti	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.		
	Soggetto attuatore: EPNGSL		
	Soggetto gestore: EPNGSL.		
	Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.		
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori turistici locali, turisti.		
Priorità dell'azione	Alta.		

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Redazione di un Piano d'azione locale per la Coturnice</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>MR09</b>			
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà gli habitat di prateria presenti nei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Habitat: 6230* - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale); 6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee). Specie: - <i>Alectoris graeca</i> , Coturnice		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Lo stato di conservazione della Coturnice può considerarsi discreto allo stato attuale, ma è necessario identificare e programmare nel dettaglio le azioni per un suo miglioramento, anche alla luce di quanto previsto dal Piano di Azione Regionale (LAZIO) redatto dall'ARP. Questo sia per l'importanza che i Siti hanno per la conservazione della specie nella Regione Lazio, sia per l'opportunità che la presenza del PNGSL offre per estendere questo studio anche al versante abruzzese dei Monti della Laga e al massiccio del Gran Sasso.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Definire un Piano d'azione comprendente le strategie specifiche di attuazione delle misure di conservazione per la specie vigenti nei Siti interessati dal PdG e in quelli gestiti dall'EPNGSL nella Regione Abruzzo, e quindi le azioni da mettere in atto per attuarle, quali le regolamentazioni da adottare per il traffico veicolare e la fruizione turistica, nonché indirizzi specifici per gli interventi di gestione degli habitat, comprendenti le aree prioritarie di intervento e le tipologie di interventi da realizzare per ciascuna di esse.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	Considerate le problematiche di conservazione che affliggono questa specie nel Parco, risulta opportuno avviare uno studio specialistico per l'acquisizione delle informazioni minime necessarie a definire lo stato di fatto dettagliato (distribuzione, consistenza, struttura delle comunità, pressioni e minacce, ecc.) ed individuare le misure di conservazione specifiche da applicarsi nel sito. L'azione prevede la redazione di un Piano di tutela della specie all'interno dei Siti che comprenda: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione della distribuzione e dell'entità e della densità delle popolazioni presenti;</li> <li>- l'analisi dettagliata del loro stato di conservazione e dei fattori che lo determinano, con particolare riferimento alle caratteristiche degli habitat della specie e ai fattori antropici (traffico veicolare, fruizione turistica, pascolo, ecc.);</li> <li>- l'analisi delle buone pratiche adottate in aree di caratteristiche analoghe per il miglioramento dello stato di conservazione della specie;</li> <li>- l'individuazione di obiettivi e strategie di tutela;</li> <li>- l'individuazione delle tipologie di azioni da attuare per la tutela della specie;</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione di un piano di interventi comprendente entità e localizzazioni delle diverse tipologie di azioni, con relative priorità;</li> <li>- indicazioni specifiche per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni.</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: redazione del Piano d'azione.</li> <li>- Risultato: numero di interventi di gestione attiva realizzati per la conservazione della specie.</li> <li>- Impatto: distribuzione e stato di conservazione della Coturnice nei Siti.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e attuazione di un insieme di misure regolamentari e di gestione attiva per la tutela della specie.</li> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione della specie nei Siti.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 1 anno.</i>
	<i>Costi di realizzazione: 10.000 €.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: preliminare.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Regione Lazio.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale e turisti.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR10</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio dei mammiferi di interesse comunitario e conservazionistico</b>	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa tutto il territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	XXX - <i>Ursus arctos</i> , Orso XXX - <i>Canis lupus</i> , Lupo XXX - <i>Cervus elaphus</i> , Cervo XXX - <i>Capreolus capreolus</i> , Capriolo			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	L'azione è rivolta prioritariamente all'Orso ( <i>Ursus arctos</i> ) e al Lupo ( <i>Canis lupus</i> ), ma riguarderà anche il Cervo ( <i>Cervus elaphus</i> ) e il Capriolo ( <i>Capreolus capreolus</i> ), per il loro importante ruolo quale risorsa trofica dei predatori. L'orso e il lupo, specie di interesse comunitario (Allegato II della Direttiva Habitat), sono presenti nel Sito soltanto sporadicamente, per cui il monitoraggio dovrà essere finalizzato a confermarne la presenza e a rilevare e eventuali insediamenti stabili, al fine di poter rendere possibili azioni di tutela, anche di tipo preventivo. Le popolazioni delle altre specie di mammiferi hanno rilevanza per il mantenimento della naturalità complessiva dei Siti, per la conservazione degli habitat che li ospitano e per la taratura delle strategie di gestione.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Miglioramento delle conoscenze sui mammiferi di interesse comunitario e gestionale, monitoraggio delle dinamiche popolazionali e dello stato di conservazione delle specie, anche in relazione a quello degli habitat che le ospitano.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione consiste nell'attivazione di un programma di monitoraggio permanente delle specie su tutto il territorio del Sito al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornare le conoscenze sulla presenza e distribuzione delle specie, con individuazione per Lupo e Orso delle aree di maggior probabilità di presenza/frequentazione (ivi compresi i possibili siti di alimentazione e tana);</li> <li>- valutare le tendenze in atto;</li> <li>- individuare i principali fattori di disturbo o impatto;</li> <li>- definire/aggiornare le strategie di conservazione.</li> </ul> Le attività di monitoraggio prevedranno l'applicazione di protocolli specie-specifici, secondo metodologie standardizzate. <u>Indicatori di monitoraggio</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione: redazione di report periodici con relative cartografie;</li> <li>- risultato: livello delle conoscenze sullo stato di conservazione delle specie ed eventuali misure gestionali di tutela adottate;</li> <li>- impatto: stato di conservazione dei mammiferi nei Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità di un quadro periodicamente aggiornato sulla presenza delle specie nei Siti;</li> <li>- Affinamento nel tempo delle strategie di gestione per la tutela dell'Orso e del Lupo.</li> </ul>			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 25.000 €/anno.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutiva.			

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici locali, popolazione locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	MR11	<b>Titolo dell'azione</b>	Studio sui Chiroterri di interesse comunitario	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	<i>Tutte le specie di Chiroterri presenti</i>			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>All'interno dei Siti vi sono numerose cavità naturali che possono offrire rifugi sicuri a queste specie di mammiferi, quali tronchi grotte naturali, cavità e, in minor misura, grandi alberi.</p> <p>Le popolazioni di chiroterri sono poco conosciute per quanto concerne la loro diversità specifica e la loro consistenza numerica all'interno dei Siti. Purtroppo, è ben noto che le popolazioni di chiroterri tendono a rarefarsi costantemente, con seri rischi stocastici di estinzione, quando i loro parametri ambientali vengono anche minimamente alterati. E' quindi fondamentale acquisire un quadro conoscitivo esaustivo su queste specie per identificare eventuali misure di gestione necessarie alla loro tutela.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Miglioramento delle conoscenze sui chiroterri, monitoraggio delle dinamiche delle popolazioni e del loro stato di conservazione, funzionali alla definizione di specifiche misure gestionali di tutela.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione consisterà in un piano di indagine finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborare la check-list delle specie presenti nel sito;</li> <li>- identificare e mappare i rifugi di svernamento e quelli riproduttivi;</li> <li>- stimare l'abbondanza delle specie presenti nei rifugi.</li> </ul> <p>Le attività saranno pianificate a partire dall'analisi della vocazionalità del territorio per concentrare gli sforzi nelle aree di presenza probabile delle specie.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione: produzione di un report con cartografie aggiornate.</li> <li>- risultato: livello di conoscenza generale sullo stato di conservazione delle specie ed attivazione di eventuali misure gestionali e di conservazione;</li> </ul> <p>impatto: stato di conservazione delle specie nei Siti.</p>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Miglioramento del quadro conoscitivo</p> <p>Valutazione dei trend popolazionali</p> <p>Mappatura della distribuzione delle specie</p> <p>Relazione tecnica periodica con allegate cartografie.</p>			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 2 anni.</i>			
	<i>Costi di realizzazione: 30.000 €.</i>			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: esecutivo.</i>			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.</i>			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>			
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>			

	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR12</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio delle specie di uccelli di interesse comunitario</b>	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Il monitoraggio interesserà l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Specie ornitiche nidificanti di interesse comunitario: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Aquila chrysaetos</i>;</li> <li>▪ <i>Falco peregrinus</i>;</li> <li>▪ <i>Alectoris graeca</i>;</li> <li>▪ <i>Caprimulgus europaeus</i>;</li> <li>▪ <i>Lullula arborea</i>;</li> <li>▪ <i>Anthus campestris</i>;</li> <li>▪ <i>Lanius collurio</i>;</li> <li>▪ <i>Ficedula albicollis</i></li> </ul> <p>Appare opportuno monitorare sia la consistenza numerica delle specie attraverso periodici censimenti che la loro diffusione all'interno della ZPS</p>			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nella ZPS versante laziale sono segnalate 10 specie elencate in Allegato I della Direttiva Uccelli di cui 9 nidificanti. Attualmente, per alcune di esse non sono disponibili dati relativi alla consistenza delle loro popolazioni e pertanto mancano informazioni necessarie per valutarne le reali tendenze nel tempo			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Migliorare il livello di conoscenza delle popolazioni degli uccelli di interesse comunitario presenti nei Siti e del loro stato di conservazione, al fine di adeguare le modalità gestionali alle loro esigenze ecologiche e di tutela.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>In generale, l'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la presenza delle specie;</li> <li>▪ la consistenza numerica delle popolazioni;</li> <li>▪ il successo riproduttivo delle specie</li> <li>▪ la localizzazione dei siti di nidificazione.</li> </ul> <p>I protocolli di indagine (metodi, tempi, periodicità) da applicare e gli indicatori di monitoraggio da misurare, variano da specie a specie:</p> <p>Indicativamente, le attività di monitoraggio dovranno essere svolte da due ornitologi qualificati, con un impegno tempo di 7-10 gg/uomo all'anno per i sopralluoghi, in relazione alla periodicità delle attività di campo (cfr. Tabella). A questo impegno si aggiungono le giornate necessarie la redazione degli elaborati tecnici (almeno 5 gg/uomo).</p>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento del quadro conoscitivo Valutazione dei trend popolazionali Mappatura della distribuzione delle specie Relazione tecnica periodica			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> questa azione avrà carattere permanente con cadenza annuale. <i>Costi di realizzazione:</i> 60.000€ (6.000€ anno) <i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.			

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR13</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio e controllo del randagismo.</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale	
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	- <i>Canis lupus</i> , Lupo. - <i>Ursus arctos</i> , Orso, - <i>Alectoris graeca</i> , Coturnice.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	La presenza di cani vaganti nei Siti costituisce un fattore di limitante e di rischio per numerose specie faunistiche di interesse comunitario tra cui il Lupo e l'Orso.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Riduzione e/o eliminazione delle criticità (disturbo, ecc.) causato dal randagismo alle specie faunistiche di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione comprenderà le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio del randagismo canino nei Siti;</li> <li>- attivazione di una collaborazione con le Associazioni di Categoria degli allevatori (essenzialmente i pastori), con l'obiettivo di migliorare le razze dei cani da guardiania e le loro modalità gestionali, per minimizzare la capacità di movimento rispetto ai siti in cui stazionano le greggi;</li> <li>- rafforzamento delle anagrafi canine e sistemi di controllo dei tatuaggi e dei microchip;</li> <li>- eventuali interventi di controllo della presenza di cani vaganti nei Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione dei fattori di pressione sulle specie faunistiche di interesse comunitario causati dal randagismo canino.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> questa attività dovrà avere carattere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 10.000 €/anno, per un costo complessivo da definire.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> Allevatori e pastori operanti nei Siti.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici, turisti.			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.			

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>MR14</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio e controllo del Cinghiale.	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa tutto il territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	<p>Tutti gli habitat d'interesse comunitario presenti nei Siti.</p> <p>Tutte le specie faunistiche di interesse comunitario che vivono e si riproducono sul terreno presenti nei Siti.</p>			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Durante le attività partecipative svolte per la redazione del Piano di Gestione è emersa in modo evidente l'apprensione degli agricoltori per l'entità dei gravi danni causati dal Cinghiale alle coltivazioni, che spesso ne causano il completo abbandono. Il Parco ha già avviato un suo programma volto alla risoluzione della problematica che appare del tutto in linea con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Si ritiene quindi necessario poter disporre di dati aggiornati nel tempo sull'entità delle popolazioni della specie presenti nei Siti, per poter attuare una gestione attiva della specie finalizzata al mantenimento dell'agricoltura montana e a scongiurare fenomeni di bracconaggio che potrebbero costituire un fattore di rischio per l'Orso.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e di tutte le specie faunistiche di interesse comunitario che vivono e si riproducono sul terreno presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione consiste nell'attivazione di un programma di monitoraggio permanente delle specie su tutto il territorio del Sito al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornare le conoscenze sulla presenza e distribuzione della specie e sull'entità della popolazione;</li> <li>- valutare le tendenze in atto;</li> <li>- valutare l'impatto della specie sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario;</li> <li>- valutare l'entità dei danni causati dalla specie alle coltivazioni montane;</li> <li>- definire eventuali esigenze di controllo della specie e le relative modalità di realizzazione.</li> </ul> <p>Le attività di monitoraggio prevedranno l'applicazione di protocolli specie-specifici, secondo metodologie standardizzate.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attuazione: redazione di report periodici con relative cartografie;</li> <li>- risultato: livello delle conoscenze sulle popolazioni della specie presenti nei Siti;</li> <li>- impatto: stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e di tutte le specie faunistiche di interesse comunitario che vivono e si riproducono sul terreno presenti nei Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>				
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 25.000 €/anno.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutiva.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i>			

	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: operatori economici locali, popolazione locale.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	MR15	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
		IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero	
		IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga	
		Titolo dell'azione		Studio sull'impatto delle popolazioni di Cornacchia grigia, Ghiandaia e Cinghiale sulle popolazioni di Coturnice.	
<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria		<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale			
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'azione interessa tutto il territorio dei Siti.				
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	- <i>Alectoris graeca</i> , Coturnice.				
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	La Cornacchia grigia, la Ghiandaia e il Cinghiale costituiscono certamente un fattore limitante per le popolazioni di Coturnice, di cui bisogna conoscere gli effetti per poter attivare eventuali interventi di gestione e controllo di queste specie.				
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Valutare nel dettaglio le criticità dovute alle popolazioni di Cornacchia grigia, Ghiandaia e Cinghiale per le popolazioni di Coturnice, al fine di identificare e attuare criteri gestionali atti a limitarle.				
Descrizione dell'azione	Studio scientifico sulle interferenze delle popolazioni di Cornacchia grigia, Ghiandaia e Cinghiale con lo stato di conservazione delle popolazioni di Coturnice per identificare e attuare criteri e interventi gestionali atti a limitarle. In situazioni, ad alto rischio, come per esempio dove queste specie raggiungono densità particolarmente elevate, si potranno ipotizzare attività di controllo delle loro popolazioni. La rimozione degli esemplari dovrebbe essere effettuata preferibilmente mediante l'ausilio di gabbie di cattura (es.: gabbia Larsen per corvidi).				
Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento dello stato di conservazione della Coturnice, grazie all'aumento del suo tasso riproduttivo.				
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: 2 anni.				
	Costi di realizzazione: 20.000 €.				
	Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.				
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: cacciatori locali.				
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.				
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore: EPNGSL				
	Soggetto gestore: EPNGSL.				
	Destinatari: Regione Lazio, MATTM, EPNGSL.				
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: cacciatori locali.				
Priorità dell'azione	Media.				

<b>Scheda azione</b>          <b>MR16</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio dei flussi turistici.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Dallo stato attuale delle conoscenze risulta che i flussi turistici che interessano il Parco non possono essere descritti in maniera completa ed esaustiva dai dati ufficiali di rilevazione delle presenze turistiche di livello nazionale (ISTAT) e Provinciale. Tali dati infatti, peraltro rilevati con sistematicità e completezza, forniscono esclusivamente i rilevamenti delle presenze turistiche nelle strutture ricettive alberghiere ed extraalberghiere, non rilevando invece le presenze in seconde case e case in affitto, né le presenze escursionistiche.</p> <p>Si ritiene necessario disporre di dati di maggior dettaglio sia per poter indirizzare la gestione dei Siti in relazione alla loro entità, sia per poter identificare azioni in grado di incentivare le forme di fruizione compatibili con la tutela al fine di sostenere l'economia locale.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza numerica dei flussi turistici totali che interessando i Siti e i comuni interessati da essi su base mensile, finalizzata alla programmazione di iniziative di promozione e indirizzo dei flussi turistici;</li> <li>- Consapevolezza da parte delle Amministrazioni e della popolazione locale del valore economico dei Siti.</li> </ul>		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Questa azione si svilupperà nelle tre fasi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione dei metodi diretti e indiretti più idonei alla valutazione delle presenze turistiche e degli escursionisti che frequentano il Parco;</li> <li>- raccolta dei dati e svolgimento di indagini dirette in aree e siti campione nelle diverse stagioni dell'anno;</li> <li>- elaborazione statistica e restituzione dei dati.</li> </ul> <p>La prima fase verrà svolta soltanto all'avvio delle attività, mentre le altre due verranno ripetute per ciascun anno di monitoraggio con tecniche codificate al fine di ottenere dati confrontabili per l'identificazione di eventuali trend.</p> <p>I dati ottenuti verranno resi disponibili alle Amministrazioni Comunali interessate dalla presenza dei Siti e alla Provincia di Rieti.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: redazione di report periodici di monitoraggio.</li> <li>- Risultato: numero di programmi e iniziative svolte per promuovere e indirizzare i flussi turistici;</li> <li>- Impatto: flussi turistici nei Comuni interessati da Siti.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei flussi turistici nei comuni interessati dai Siti su base mensile;</li> <li>- Elementi atti a valutare gli effetti di interventi ed iniziative realizzati sul territorio per la valorizzazione e la promozione turistica.</li> </ul>		

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 20.000 €/anno.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Amministrazioni Comunali, Provincia di Rieti.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Amministrazioni Comunali, Provincia di Rieti, MATTM, EPNGSL.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Bassa

**AZIONI DI INCENTIVAZIONE (IN)**

<b>Scheda azione</b>          <b>IN01</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Pagamenti agro-ambientali per l'applicazione di buone pratiche nella gestione degli ambienti seminaturali</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	I territori dei Siti interessati da attività agricole e di allevamento.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	I territori dei Siti interessati da attività agricole e di allevamento.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>All'interno del sito sono presenti alcuni spazi seminaturali utilizzati per attività agropastorali la cui funzionalità ecologica completa quella degli spazi naturali circostanti. Il mantenimento della naturalità diffusa del territorio del Sito e delle sue connessioni ecologiche con il territorio circostante richiede quindi una gestione di queste aree seminaturali da parte dei proprietari che ne rispetti gli elementi di naturalità più significativi, quali le formazioni vegetali e le piccole aree umide, anche adottando volontariamente modalità gestionali (divieti di accesso in periodi prestabiliti, modalità di sfalcio, ecc.) che favoriscano la presenza della biodiversità.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	<p>Mantenimento della naturalità diffusa del territorio dei Siti, mediante la riqualificazione naturalistica degli spazi rurali, con la conservazione degli elementi di naturalità legati soprattutto alla presenza di formazioni vegetali (siepi, filari, alberi isolati, ecc., dei muri a secco e dei piccoli ambienti umidi, e con l'adozione di modalità gestionali che ne favoriscano l'idoneità faunistica.</p>		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Questa azione è volta a finanziare gli impegni che i conduttori delle aree seminaturali riterranno di potere e volere assumere per una gestione eco-sostenibile delle loro proprietà, e contribuirà quindi anche alla creazione del consenso a livello locale per il rispetto delle finalità di tutela del Sito.</p> <p>Il mantenimento della naturalità e della funzionalità ecologica degli spazi seminaturali presenti nel sito richiede l'impegno da parte degli operatori del settore ad applicare buone pratiche di gestione dei propri terreni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento delle zone umide e loro gestione atta a favorirvi le presenze faunistiche;</li> <li>- mantenimento delle popolazioni di fauna selvatica mediante semina di colture a perdere e intercalari, valorizzazione dei bordi delle aree utilizzate, conversione di aree utilizzate in prati.</li> </ul> <p>Questa azione finanzia quindi gli operatori che si impegneranno ad applicare una o più buone pratiche.</p> <p>Gli ambienti seminaturali interessano anche le aree marginali e limitrofe dei Siti, per cui questa azione risulta importante per il mantenimento della loro continuità ecologica con le aree circostanti. L'azione si svilupperà attraverso l'emanazione dei bandi per la concessione dei pagamenti agro-ambientali da parte della Regione Lazio, la presentazione delle proposte da parte dei potenziali beneficiari e la realizzazione delle azioni funzionali al rispetto degli impegni presi dai beneficiari.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: emanazione dei bandi per la concessione dei pagamenti;</li> <li>- Risultato: numero di pagamenti agro-ambientali percepiti dagli operatori all'interno dei Siti; superfici degli ambienti seminaturali interessati dalle azioni incentivate;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione degli ambienti seminaturali e delle specie florofaunistiche in essi presenti nel sito.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> Periodo di Programmazione Comunitaria 2014-2020.
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> proprietari terrieri e operatori agro-silvo-pastorali operanti all'interno dei Siti.
	<i>Destinatari:</i> proprietari terrieri e operatori agro-silvo-pastorali operanti all'interno dei Siti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, turisti.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: emanazione dei bandi per la concessione dei pagamenti;</li> <li>- Risultato: numero di pagamenti agro-ambientali percepiti dagli operatori all'interno dei Siti; superfici degli ambienti seminaturali interessati dalle azioni incentivate;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione degli ambienti seminaturali e delle specie florofaunistiche in essi presenti nel sito.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> Periodo di Programmazione Comunitaria 2014-2020.
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> proprietari terrieri e operatori agro-silvo-pastorali operanti all'interno dei Siti.
	<i>Destinatari:</i> proprietari terrieri e operatori agro-silvo-pastorali operanti all'interno dei Siti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, turisti.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000		Denominazione Siti Natura 2000		
	IT7110128 (ZPS)		Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)		Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)		Area sommitale dei Monti della Laga		
	INO3	Titolo dell'azione		Incentivazione della diversificazione delle attività rurali verso attività funzionali allo sviluppo turistico	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria		<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)				
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico					
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento					
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione					
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo sostenibile nei Siti attraverso la diversificazione delle attività rurali con attività coerenti con la tutela della biodiversità a lungo termine.</li> <li>- Consapevolezza da parte della popolazione locale dell'importanza delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti quale risorsa economica;</li> </ul>				
Descrizione dell'azione	<p>Il mantenimento di uno stato di conservazione ottimale o almeno soddisfacente di numerosi habitat presenti nei Siti è strettamente legato al perdurare di un corretto rapporto tra la comunità locale e il proprio territorio.</p> <p>A tal fine è importante il perdurare di attività agro-silvo-pastorali di tipo tradizionale con modalità compatibili con la tutela, anche attraverso una loro diversificazione funzionale a cogliere le opportunità legate alla fruizione dei Siti.</p> <p>I profondi cambiamenti avvenuti nell'economia rurale negli ultimi decenni favoriscono del resto l'orientamento verso la diversificazione delle attività agricole, che nel sito possono essere integrate proprio da attività di informazione ed educazione ambientale e da quelle della filiera del turismo rurale.</p> <p>Gli incentivi saranno finalizzati ad ampliare e consolidare le attività connesse con quelle agro-silvo-pastorali e a promuovere attività complementari nei settori dei servizi e della valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale.</p> <p>Potranno quindi essere finanziati progetti di sviluppo di attività artigianali basate sulle produzioni locali, di attività didattiche e turistiche.</p> <p>Questi progetti potranno comprendere investimenti strutturali su fabbricati esistenti e/o acquisti di attrezzature e dotazioni finalizzati alla creazione di strutture per la trasformazione delle produzioni, per la creazione di strutture didattiche, ricettive, commerciali e ricreative, escursionistiche e culturali.</p> <p>L'azione si svilupperà attraverso l'emanazione dei bandi per la concessione degli incentivi da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, la presentazione delle proposte da parte dei potenziali beneficiari e la realizzazione di azioni e progetti.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: emanazione dei bandi per la concessione degli incentivi;</li> <li>- Risultato: numero di incentivi percepiti dagli operatori all'interno del sito; numero di iniziative avviate grazie agli incentivi.;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione di habitat e specie nel Sito; livelli di fatturato degli</li> </ul>				

	operatori beneficiari degli incentivi.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> periodo di Programmazione Comunitaria 2014-2020.
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Ente gestore, Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori economici locali, popolazione locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>IN04</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Incentivazione della diffusione dei sistemi di certificazione forestale per le attività produttive</b>	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa tutti i territori interessati da habitat forestali nei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Habitat: 9210* - Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> 9220* - Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i> Specie: XXX – <i>Ursus arctos</i> , Orso XXX – <i>Ficedula albicollis</i> , Balia dal collare XXX – <i>Dendrocopus leucotos</i> , Picchio dorsobianco			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Le analisi svolte per la redazione del PdG non hanno fatto rilevare particolari problematiche di conservazione legate alla gestione forestale, ma hanno evidenziato l'esigenza che questa avvenga secondo criteri attenti alle esigenze di tutela e di miglioramento dello stato di conservazione degli habitat forestali e della loro idoneità faunistica degli habitat. In tal senso la certificazione forestale può certamente contribuire ad incrementare la sostenibilità ecologica della gestione delle foreste del Parco e a promuovere lo sviluppo delle filiere economiche ad essa collegate.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Rendere coerenti le attività selvicolturali presenti nei Siti con le loro finalità di tutela.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	Questa azione si esplicherà attraverso l'organizzazione di due eventi formativi da svolgersi nei due comuni del Parco, rivolti agli Amministratori e ai tecnici del settore agro-forestale. In tali eventi verranno presentati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- i diversi regolamenti di certificazione forestale;</li> <li>- le modalità di acquisizione delle certificazioni;</li> <li>- il valore aggiunto costituito dai sistemi di certificazione forestale;</li> <li>- casi di successo nel contesto regionale, nazionale e comunitario.</li> </ul> I seminari verranno tenuti da esperti di certificazione forestale e costituiranno l'occasione per la distribuzione di materiale formativo. <u>Indicatori di monitoraggio</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di eventi formativi organizzati e di partecipanti;</li> <li>- Risultato: numero di soggetti pubblici e privati dotati di certificazione forestale presenti nel territorio del Parco;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione degli ambienti forestali nei Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e delle specie forestali;</li> <li>- Sviluppo delle filiere economiche del settore forestale.</li> </ul>			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 6 mesi.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 7.000 €.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> Comuni interessati e operatori economici locali del settore forestale.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>IN05</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Indennizzi agli operatori agro-pastorali per i danni causati dai grandi carnivori e dal cinghiale.	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	XXX - <i>Canis lupus</i> , Lupo XXX - <i>Ursus arctos</i> , Orso			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nei Siti sono regolarmente presenti il Lupo ( <i>Canis lupus</i> ) e sporadicamente l'Orso ( <i>Ursus arctos</i> ). Durante le attività partecipative svolte per la redazione del Piano di Gestione è emersa in modo evidente l'apprensione degli allevatori per la presenza di queste specie e per i danni che possono provocare al bestiame. Allo stesso tempo gli operatori agricoli locali hanno segnalato i gravi danni causati dal Cinghiale alle coltivazioni, che spesso ne causano il completo abbandono. Si ritiene quindi necessario dimostrare agli operatori agro-pastorali la massima attenzione dell'Ente gestore per la problematica, attivando procedure di indennizzo di eventuali danni causati dai grandi carnivori e dal Cinghiale.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Ridurre i conflitti tra operatori economici locali e grandi carnivori.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione comprenderà le seguenti attività: - Mantenimento del servizio di accertamento dei danni economici causati da grandi carnivori e Cinghiale già attivo presso l'EPNGSL e delle procedure di concessione degli indennizzi; - comunicazione dell'iniziativa a livello locale. <u>Indicatori di monitoraggio:</u> - Attuazione: attivazione delle procedure di indennizzo; - Risultato: numero e importo totale degli indennizzi concessi; - Impatto: numero di casi di uccisioni illegali di grandi carnivori sul territorio; superfici agricole regolarmente coltivate nei Siti.			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	- Riduzione dei conflitti tra allevatori e grandi carnivori con riduzione del numero di uccisioni illegali nei Siti e nelle loro vicinanze; - Mantenimento delle coltivazioni sulle superfici agricole attualmente presenti nei Siti.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			
	<i>Destinatari:</i> allevatori e agricoltori locali.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici locali, turisti.			

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.
-----------------------------	-------

<b>Scheda azione</b>          <b>IN06</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Incentivazione della creazione di reti degli operatori per la qualificazione e la promozione di prodotti e servizi	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti e in particolare le zone di essi interessate da attività agro-silvo-pastorali e dalla fruizione turistica.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Dalle attività partecipative svolte a supporto della redazione del PdG è emersa l'esigenza di un maggior coordinamento tra gli operatori economici locali dei settori produttivi e dei servizi turistici.</p> <p>Infatti le attività di servizio e le produzioni soffrono della difficoltà di collocazione sul mercato, per le limitate dimensioni dei soggetti economici e l'esiguità delle produzioni delle singole aziende.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Favorire lo sviluppo economico locale attraverso la qualificazione e la creazione di reti di produzioni e servizi.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Azione sarà tesa a superare tali difficoltà e prevede quindi che l'EPNGSL si faccia promotore (con il supporto di esperti di sviluppo locale, di marketing territoriale ed esperti settoriali), di azioni funzionali alla qualificazione di prodotti e servizi e alla creazione di reti di tipo "orizzontale" all'interno di ciascun settore di attività, e di tipo "verticale" di collegamento tra i diversi settori di attività, a favore dello sviluppo economico locale.</p> <p>L'azione prevede quindi la creazione di un Forum telematico permanente, costituito dai soggetti operanti nei settori delle produzioni eno-gastronomiche e artigianali e dei servizi turistici.</p> <p>A tale Forum, che potrà occasionalmente operare anche con riunioni collegiali, l'EPNGSL dedicherà attività di supporto e sostegno, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione sulle opportunità offerte dal territorio (eventi, ecc.);</li> <li>- formazione per ampliare e aggiornare le competenze degli operatori su:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ecologia della conservazione e buone pratiche ambientali;</li> <li>- le valenze ambientali che costituiscono l'offerta turistica del territorio;</li> <li>- turismo sostenibile e marketing territoriale;</li> <li>- gli standard internazionali di qualità dei servizi di accoglienza, ricettivi e di accompagnamento;</li> <li>- i sistemi di certificazione di qualità di produzioni e dei servizi turistici (ad es. ECOLABEL);</li> <li>- le possibilità di sinergia con l'EPNGSL e il Marchio del Parco.</li> </ul> </li> <li>- attività di supporto nel reperimento di finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, comunitari) per la qualificazione, la diversificazione e il rilancio delle attività, nonché per la creazione di micro-imprese, mediante informative sulle opportunità esistenti e assistenza tecnica per la preparazione delle richieste di contributo.</li> <li>- il coordinamento e lo stimolo per la creazione di "reti" orizzontali e verticali (filiere)</li> </ul>		

	<p>per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi integrati a livello locale e a livello nazionale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la stipula di accordi gestionali e commerciali tra i diversi operatori;</li> <li>- il supporto per il reperimento di canali di commercializzazione anche attraverso enti e organizzazioni di settore;</li> <li>- la creazione di itinerari turistici legati alle produzioni eno-gastronomiche e artigianali, per presentare al consumatore l'identità tra prodotti e territorio durante tutto l'anno, coinvolgendo gli operatori per gli aspetti commerciali, ma anche per quelli culturali e didattici;</li> <li>- attività di promozione dei prodotti e servizi locali attraverso i canali di comunicazione del Parco (es. produzione di materiale informativo; organizzazione di eventi, ecc.).</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di attività svolte;</li> <li>- Risultato: numero di soggetti coinvolti nelle iniziative avviate;</li> <li>- Impatto: incremento di fatturato degli operatori locali.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore competitività sul mercato del sistema economico locale;</li> <li>- Aumento del giro d'affari degli operatori economici locali.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> operatori economici e turistici locali.
	<i>Destinatari:</i> operatori economici e turistici locali.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

<b>Scheda azione</b>          <b>IN07</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Incentivazione alla creazione di micro-imprese addette allo svolgimento di attività di manutenzione, controllo e servizi turistici all'interno dei Siti.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il territorio dei Siti e in particolare le loro aree di maggiore valenza naturalistica, attrezzate per la fruizione e da questa maggiormente frequentate.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Le esigenze di gestione identificate dal PdG rendono auspicabile la disponibilità sul territorio di soggetti economici che possano operare per conto dell'EPNGSL svolgendo attività di supporto ed operative per la gestione.</p> <p>Si ritiene quindi opportuno che si favorisca la creazione di microimprese soprattutto giovanili, o si sostengano quelle esistenti, che possano svolgere, sotto il loro diretto controllo dell'EPNGSL, tutte le attività di supporto alla gestione ordinaria dei Siti.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Rafforzare le capacità gestionali dell'EPNGSL e rendere i Siti un'opportunità di sviluppo economico ed occupazione per la popolazione locale.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede l'incentivazione per la creazione di micro imprese, con forma giuridica da definire, che possano divenire riferimento a livello territoriale per tutte le attività di gestione ordinaria dei Siti, sia per gli aspetti naturalistici che per quelli di manutenzione del territorio e di servizi al turismo. Questi soggetti economici, con i quali l'EPNGSL stipulerà apposite convenzioni, dovranno comprendere al loro interno competenze naturalistiche e operative.</p> <p>Le attività che potranno essere svolte da questi soggetti comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo diretto del territorio e gestione della fruizione, in relazione alle esigenze di tutela degli habitat e della fauna, e in particolare sorveglianza per scongiurare la raccolta di specie floristiche protette durante le fioriture;</li> <li>- controllo del territorio con funzione di antibraconaggio e per scongiurare il rischio di uccisioni intenzionali di Vipera dell'Orsini;</li> <li>- prevenzione incendi (periodo giugno-settembre);</li> <li>- gestione e manutenzione delle infrastrutture turistiche (parcheggi, strade, sentieristica, tabellonistica, recinzioni, ecc.);</li> <li>- gestione dei servizi turistici;</li> <li>- servizi di informazione e sensibilizzazione.</li> </ul> <p>I componenti del soggetto economico che verrà attivato potranno essere formati con il corso di formazione previsto dal Piano di Gestione (cfr. Azione XXX).</p>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento della gestione attiva del SIC con conseguente miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario;</li> <li>- Sviluppo dell'economia locale ecosostenibile.</li> </ul>		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Amministrazioni Comunali interessate, operatori economici, CAI, WWF Italia.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> abitanti dei comuni interessati in cerca di occupazione, soprattutto giovani, operatori economici locali.
	<i>Destinatari:</i> abitanti dei comuni interessati in cerca di occupazione, soprattutto giovani, operatori economici locali.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>IN08</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Creazione di filiere di qualità nel Sito con la concessione del marchio del Parco	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Alla luce degli ottimi risultati raggiunti in altre aree protette con analoghe iniziative, si ritiene che il processo di concessione del Marchio del Parco alle aziende locali costituisca una strategia la cui attuazione può contribuire ad una sempre maggiore sostenibilità della gestione del territorio.			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Perseguire una sempre maggiore coerenza dell'economia locale con le finalità di tutela dei Siti e rendere questi una risorsa per lo sviluppo.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Quali settori prioritari per l'avvio del processo si individuano quelli del turismo (servizi di accompagnamento, ristorazione e ricettività) e quello agro-silvo-pastorale.</p> <p>L'azione si articolerà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e approvazione di un disciplinare per la concessione del Marchio del Parco;</li> <li>- promozione della concessione del Marchio del Parco presso gli operatori economici;</li> <li>- attivazione di un servizio di valutazione delle richieste e delle procedure di concessione;</li> <li>- promozione dei soggetti concessionari del Marchio del Parco attraverso una apposita sezione del Sito WEB dell'EPNGSL e in occasione degli eventi di promozione e comunicazione.</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: approvazione del disciplinare per la concessione del marchio di qualità del Parco;</li> <li>- Risultato: numero di richieste di concessione del marchio di qualità, numero di aziende concessionarie del marchio del Parco;</li> <li>- Impatto: sviluppo dell'economia locale.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento della qualità di servizi e prodotti con aumento della soddisfazione dei clienti;</li> <li>- incremento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti;</li> <li>- aumento del giro d'affari dei concessionari del Marchio del Parco.</li> </ul>			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> questa azione avrà carattere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> risorse ordinarie EPNGSL, costo complessivo da definire.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutivo.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			

	<i>Destinatari:</i> operatori economici e turistici locali.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	Codice Siti Natura 2000	Denominazione Siti Natura 2000	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	IN09	Titolo dell'azione	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	L'azione coinvolge tutti i proprietari di terreni forestali del versante laziale del Parco		
Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento	Habitat forestali e Balia dal collare.		
Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Attualmente la misura del PSR destinata agli indennizzi per mancato taglio all'interno dei siti Natura 2000 non è stata molto utilizzata dagli aventi diritto. L'azione si prefigge di prevedere la possibilità di risparmiare dal taglio ambiti forestali, qualora fosse accertato che venissero utilizzati per fini riproduttivi da specie afferenti alla Direttiva Habitat (allegato II o IV) o fossero presenti siti di nidificazione di specie di interesse comunitario afferenti alla Direttiva Uccelli (allegato I).		
Finalità dell'azione (obiettivo specifico)	Coinvolgere dall'inizio i proprietari dei terreni forestali al fine di individuare le modalità di indennizzo ritenute più opportune e congrue dal punto di vista economico al fine di mettere a punto regole/opportunità condivise che consentano, qualora necessario, di poter accedere con soddisfazione all'indennizzo.		
Descrizione dell'azione	Il progetto si propone di salvaguardare da attività di taglio ambiti forestali di interesse conservazionistico mediante l'utilizzo di indennizzi da elargire al proprietario del terreno.		
Descrizione dei risultati attesi	Aumento della biodiversità forestale		
Cantierabilità dell'azione	Tempi di esecuzione: continuo, anno per anno		
	Costi di realizzazione: da definire		
	Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.		
	Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: proprietari dei terreni forestali.		
	Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.		
Soggetti coinvolti	Soggetto attuatore: EPNGSL		
	Soggetto gestore: EPNGSL.		
	Destinatari: Comunità locale.		
	Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: proprietari dei terreni forestali		
Priorità dell'azione	Alta		

**PROGRAMMI DIDATTICI ED EDUCATIVI (PD)**

<b>Scheda azione</b>          <b>PD01</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Formazione dei soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione del SIC.</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>L'ente gestore del sito, per il coordinamento dell'attuazione del Piano di Gestione, dovrà necessariamente attivare una collaborazione con i diversi soggetti che operano sul territorio, come gli Amministratori e i tecnici dei Comuni interessati, gli agricoltori, gli allevatori, gli operatori turistici, i tecnici operanti sul territorio ed in generale tutti i portatori di interesse dei Siti.</p> <p>A tale scopo è necessario formare tutti questi soggetti sulle finalità della Rete Natura 2000, sulle specificità dei Siti oggetto del PdG e sulle loro esigenze di tutela e gestione, nonché sulle opportunità economiche legate a quest'ultima.</p> <p>In questo modo sarà possibile rendere più efficace la gestione dei Siti attivando in maniera opportuna tutti i soggetti coinvolti e avvalendosi della loro sensibilità e competenza.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Dotare tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione dei Siti delle competenze necessarie a perseguire (ciascuno per le proprie funzioni e responsabilità) una efficace attuazione del Piano di Gestione.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Organizzazione di un corso di formazione della durata di 3 giornate riguardante le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ finalità della rete Natura 2000;</li> <li>▪ habitat, specie faunistiche e specie floristiche presenti nei Siti e loro esigenze ecologiche;</li> <li>▪ fattori di impatto individuati per habitat e specie;</li> <li>▪ informazioni specifiche sull'ecologia e sui conflitti con specie particolari quali Vipera dell'Orsini, Lupo e Orso e sul loro monitoraggio;</li> <li>▪ contenuti del PdG e in particolare misure di conservazione da esso previste;</li> <li>▪ analisi di casi di studio in regionali, nazionali e internazionali;</li> <li>▪ opportunità economiche e linee di finanziamento della programmazione regionale legate alla gestione dei Siti;</li> <li>▪ modalità di cooperazione tra i soggetti coinvolti nella gestione dei Siti con il coordinamento dell'EPNGSL.</li> </ul> <p>Al corso di formazione saranno chiamati a partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tecnici e funzionari dei Comuni di Amatrice e Accumoli;</li> <li>▪ operatori economici locali dei settori agro-silvo-pastorale e turistico;</li> <li>▪ insegnanti delle scuole di Accumoli e Amatrice;</li> <li>▪ agronomi, forestali, naturalisti, ingegneri, architetti e geometri liberi professionisti operanti sul territorio.</li> </ul> <p>Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.</p>		

	Delle tre giornate previste 2 si svolgeranno in aula e una (la seconda) sul campo, al fine di consentire ai partecipanti un'esperienza diretta su quanto appreso. Il corso sarà tenuto da esperti di gestione della Rete Natura 2000, naturalisti ed economisti esperti di sviluppo rurale e, se possibile, da funzionari dei servizi Agricoltura, Foreste e Tutela della Natura della Regione Lazio.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Creazione di competenze sulle esigenze di tutela dei Siti tra i soggetti coinvolti nella loro gestione.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 6 mesi, comprensivi delle attività preparatorie.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 15.000 Euro.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice, WWF Italia
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> funzionari dei Comuni di Amatrice e Accumoli, operatori economici locali dei settori agro-silvo-pastorale e turistico, insegnanti delle scuole di Amatrice e Accumoli.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, popolazione locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>PD02</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Installazione di pannellistica informativa e didattica.	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione verrà realizzata nell'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Il territorio dei Siti è sprovvisto di pannelli informativi e didattici che possano informare correttamente sulla presenza e le caratteristiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario in essa presenti, sulle loro esigenze di tutela, sulle norme comportamentali da tenere e sulle opportunità di fruizione.</p> <p>Questa criticità aumenta la possibilità di usi impropri a danno e disturbo degli habitat e delle specie di interesse comunitario da parte di coloro che fruiscono a fini turistici e contribuisce ad una sua scarsa valorizzazione economica.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Perseguire la tutela dei Siti aumentando la conoscenza delle loro caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo e scopo e della popolazione locale, per promuovere comportamenti virtuosi di rispetto consapevole della biodiversità quale risorsa ecologica ed economica. Sostenere una valorizzazione economica del Sito di tipo eco-sostenibile, in accordo con le esigenze conservazionistiche.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Si prevede l'istallazione di pannelli informativi e didattici nelle località di accesso ai Siti e in quelle di particolare interesse naturalistico e storico- culturale, lungo strade e sentieri e in punti che non pregiudichino la qualità del paesaggio.</p> <p>I pannelli rispetteranno dimensioni e tipologia delle strutture di sostegno di quelli già presenti sul territorio dell'EPNGSL e conterranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartografie dei Siti e della sentieristica;</li> <li>- norme di comportamento da rispettare per ridurre il danneggiamento degli habitat ed il disturbo alle specie di interesse comunitario, con particolare riferimento alla raccolta delle specie floristiche e al disturbo delle specie faunistiche più sensibili (Aquila reale, Coturnice, Vipera dell'Orsini, anfibi, ecc.);</li> <li>- descrizione di habitat e specie presenti e delle loro esigenze di tutela;</li> <li>- principali valenze storico-culturali del SIC;</li> <li>- opportunità di fruizione (periodi di accesso consentito, sentieri, lunghezza, tempi di percorrenza, ecc.);</li> </ul> <p>L'azione prevede la redazione grafica e testuale del layout delle diverse tipologie di pannelli, la produzione di questi e delle bacheche lignee di sostegno e la loro istallazione.</p>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Maggior rispetto di habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti da parte di coloro che ne fruiscono a fini turistici, miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, valorizzazione dei Siti a fini didattici, di sensibilizzazione e di sviluppo economico.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 1 anno.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 50.000 €.			

	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: popolazione locale, turisti che fruiscono del SIC.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici con attività all'interno del Sito, operatori turistici.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Manutenzione e integrazione del sistema di segnaletica per riconoscibilità e fruizione del Parco</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Rete stradale limitrofa e interna ai Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Attualmente nel territorio dei Comuni interessati dei Siti, compresi nel PNGSL, è presente un sistema di segnaletica che evidenzia le valenze naturalistiche del territorio. Si ritiene quindi necessaria l'installazione di un sistema di segnaletica che oltre a indicare la presenza del PNGSL, lo qualifichi anche quale Sito della rete Natura 2000.</p> <p>Nel rispetto delle strategie dell'Ente gestore, che ha sempre limitato l'installazione di cartellonistica all'interno del Sito, per rispettarne la grande naturalità e qualità paesaggistica, i segnali e i pannelli didattici dovranno essere installati in prossimità dei centri abitati, delle strutture didattico-educative dedicate alla fruizione turistica e lungo le principali strade di collegamento.</p> <p>L'attuale limitata informazione aumenta la possibilità di forme di fruizione e usi impropri inconsapevoli, a danno e disturbo degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito. Tali potenziali comportamenti potrebbero risultare particolarmente dannosi in aree di presenza puntuale e localizzata di habitat e specie.</p> <p>Inoltre, senza una adeguata informazione, le potenzialità dei Siti quali elementi di valorizzazione del territorio non vengono sfruttate a pieno.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Promuovere e rafforzare la riconoscibilità unitaria del PNGSL per favorire la fruizione dei Siti da parte della popolazione e dei turisti in maniera interpretativa ed ecologicamente sostenibile.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Si prevede l'installazione di segnaletica turistica (freccie direzionali) e di tabellonistica didattica ed esplicativa delle opportunità di fruizione lungo le strade di accesso ai Siti e nei Comuni interessati, nonché nei punti nodali della rete stradale (accessi, località di interesse turistico, aree di sosta e punti panoramici, ecc.), per promuovere una riconoscibilità unitaria del territorio protetto e una sua fruizione turistica sostenibile.</p> <p>La segnaletica risulterà coerente con gli standard e la linea grafica di quella già installata all'interno del PNGSL che interessa gran parte dei Siti, eventualmente integrati in relazione alle esigenze.</p> <p>I pannelli didattici illustreranno l'importanza delle emergenze naturalistiche per la cui protezione i Siti sono stati istituiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'azione comprende la progettazione delle diverse tipologie di segnaletica (supporti, linea grafica, testi e immagini) con eventuali integrazioni degli standard già adottati, la produzione e l'installazione degli stessi.</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero e persistenza di segnali e cartelli didattici installati;</li> <li>- Risultato: numero di frequentatori dei Siti e delle strutture del PNGSL;</li> <li>- Impatto: flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti.</li> </ul>		

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto di habitat e specie da parte di coloro che fruiscono del territorio a vario titolo e scopo.</li> <li>- Condivisione delle strategie di tutela di habitat e specie da parte della popolazione locale e dei turisti.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 24 mesi.</i>
	<i>Costi di realizzazione: 100.000 €.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno.</i>
	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: Comunità locale, popolazione locale, turisti.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici locali.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	-

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	PD04	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Manutenzione e integrazione di un sistema di segnaletica turistica di avvicinamento al Parco</b>	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Principali arterie stradali di avvicinamento ai territori del versante laziale del PNGSL comprendenti i Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione.</b>	<p>Attualmente lungo la via Salaria (SS 4) e le principali direttrici di avvicinamento al PNGSL e quindi ai Siti non è presente un sistema di segnaletica che ne promuova e ne faciliti la visita.</p> <p>Si ritiene quindi necessaria l'installazione di un sistema di segnaletica che indichi la presenza del PNGSL, e quindi dei Siti, quale premessa per una fruizione del territorio rispettosa della biodiversità e dell'ambiente.</p> <p>Quanto sopra anche in favore dello sviluppo sostenibile locale.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero e persistenza di segnali e cartelli installati;</li> <li>- Risultato: numero di frequentatori dei sentieri e delle strutture dei Siti e del PNGSL;</li> <li>- Impatto: flussi turistici nel PNGSL.</li> </ul>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Promozione turistica dei Siti a sostegno dello sviluppo economico locale.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Si prevede l'installazione di segnaletica turistica (freccie direzionali) lungo la via Salaria per promuovere la visibilità e agevolare la raggiungibilità del Parco, al fine di incrementare i flussi turistici.</p> <p>Questo sistema di segnaletica dovrà risultare coerente con gli standard imposti dalle normative per le diverse tipologie di infrastrutture stradali ed essere progettato individuando le esigenze di segnali lungo tutte le vie di accesso, senza soluzione di continuità con la segnaletica prevista all'interno del Parco.</p> <p>La segnaletica risulterà coerente con gli standard e la linea grafica di quella già installata all'interno del Parco, eventualmente integrati in relazione alle esigenze.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di cartelli e segnali installati;</li> <li>- Risultato: numero di visitatori dei centri e dei principali poli turistici;</li> <li>- Impatto: incremento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 18 mesi.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 50.000 €			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL.			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.			

	<i>Destinatari:</i> turisti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>          <b>PD05</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Produzione di materiale informativo sui Siti.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>I Siti oggetto del PdG sono ad oggi noti quale territorio compreso entro i confini del PNGSL, ma sono molto poco conosciuti, sia dalla popolazione locale che dai turisti quali, Siti appartenenti alla Rete Natura 2000.</p> <p>Questa carenza di informazione soprattutto negli operatori economici che operano al loro interno ha effetti non positivi sia sulla sua conservazione, che sulla loro valorizzazione economica a beneficio dello sviluppo sostenibile locale.</p> <p>La sensibilizzazione dei fruitori dell'area a vario titolo e scopo risulta quindi indispensabile per una corretta gestione dei Siti.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Perseguire la tutela dei Siti aumentando la conoscenza delle loro caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo e scopo e della popolazione locale, per promuovere comportamenti virtuosi di rispetto consapevole della biodiversità quale risorsa ecologica ed economica. Sostenere una valorizzazione economica del Sito di tipo eco-sostenibile, in accordo con le esigenze conservazionistiche.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Si prevede la realizzazione e la produzione di un pieghevole informativo. Questo verrà prodotto in 10.000 copie, stampato in fronte retro a 4 colori, con testi in italiano e inglese, fotografie e mappa dei Siti e conterrà i loghi dell'Unione Europea, della Regione Lazio, dell'EPNGSL, dei Comuni di Amatrice e Accumoli.</p> <p>Conterrà quindi informazioni sugli aspetti naturalistici ed ambientali dei Siti, della loro appartenenza alla Rete Natura 2000, le norme di comportamento da tenere e i riferimenti del soggetto gestore.</p> <p>La loro distribuzione nei Comuni, nelle scuole, presso gli operatori turistici e i punti informativi sarà curata dall'EPNGSL.</p>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Sensibilizzazione dei fruitori dei Siti alle esigenze di tutela di habitat e specie di interesse comunitario, con conseguente miglioramento del loro stato di conservazione. Valorizzazione turistica dei Siti.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 3 mesi.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 30.000 €.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutiva.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		

	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, operatori economici che operano all'interno dei Siti e turisti che ne fruiscono.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici locali, popolazione locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	PD06	Titolo dell'azione	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario dei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale, pur essendo disponibili numerose pubblicazioni sugli aspetti naturalistici e culturali del PNGSL, prodotti e diffusi sia dell'EPNGSL che da altri soggetti, non è disponibile una carta turistica specifica dedicata al suo versante laziale. Si ritiene quindi che sia necessario produrre una carta turistica espressamente dedicata al versante laziale del PNGSL e in particolare ai Siti Natura 2000 in esso compresi, che possa costituire uno strumento di promozione del turismo e di sensibilizzazione per una fruizione turistica nel rispetto delle esigenze di tutela di habitat e specie. Questa carta consentirà anche di equilibrare la notorietà del PNGSL, ad oggi noto al grande pubblico soprattutto come Parco abruzzese, a favore del suo versante laziale.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Perseguire la tutela dei Siti aumentando la conoscenza delle loro caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo e scopo e della popolazione locale, e valorizzandoli a fini turistici per lo sviluppo sostenibile locale.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Redazione e pubblicazione di una carta turistica dei Siti, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i confini dei Siti e del PNGSL;</li> <li>- la rete stradale locale;</li> <li>- la rete sentieristica, con i codici, i tempi di percorrenza, il livello di difficoltà, le valenze (geomorfologiche, botaniche-vegetazionali e faunistiche) e le modalità di fruizione consentite dei diversi sentieri;</li> <li>- i punti panoramici;</li> <li>- le chiavi di lettura della segnaletica presente lungo i sentieri;</li> <li>- i geositi e le località di interesse geomorfologico;</li> <li>- le aree attrezzate per la sosta e lo svago;</li> <li>- le strutture didattico-educative del parco;</li> <li>- le località e le strutture di interesse storico culturale (centri storici, edifici rilevanti, musei, ecc.);</li> <li>- la localizzazione dei servizi turistici presenti sul territorio.</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: redazione della Carta turistica e numero di copie prodotte;</li> <li>- Risultato: numero di copie della carta Turistica distribuite/vendute;</li> <li>- Impatto: incremento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti. Riduzione dell'impatto su habitat e specie della fruizione turistica.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 3 mesi.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 10.000€.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutiva.		

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice, WWF Italia
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, turisti, tour Operator.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori economici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>          <b>PD07</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Realizzazione di una guida turistica dei siti Natura 2000	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario dei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale, pur essendo disponibili numerose pubblicazioni sugli aspetti naturalistici e culturali del PNGSL, prodotti e diffusi sia dell'EPNGSL che da altri soggetti, non è disponibile una guida specifica dedicata al suo versante laziale.</p> <p>Si ritiene quindi che sia necessario produrre una guida espressamente dedicata al versante laziale del PNGSL e in particolare ai Siti Natura 2000 in esso compresi, che possa costituire uno strumento di promozione del turismo e di sensibilizzazione per una fruizione turistica nel rispetto delle esigenze di tutela di habitat e specie.</p> <p>Questa guida consentirà anche di equilibrare la notorietà del PNGSL, ad oggi noto al grande pubblico soprattutto come Parco abruzzese, a favore del suo versante laziale.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Perseguire la tutela dei Siti aumentando la conoscenza delle loro caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo e scopo e della popolazione locale, e valorizzandoli a fini turistici per lo sviluppo sostenibile locale.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede quindi la redazione e pubblicazione di una guida naturalistica dei Siti che contenga:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inquadramento territoriale e naturalistico del territorio;</li> <li>- caratteristiche geomorfologiche</li> <li>- aspetti vegetazionali e habitat di interesse comunitario e problematiche di conservazione;</li> <li>- aspetti floristici, specie floristiche di interesse comunitario e problematiche di conservazione;</li> <li>- aspetti faunistici e specie di interesse comunitario e problematiche di conservazione</li> <li>- aspetti paesaggistici;</li> <li>- aspetti storico culturali;</li> <li>- opportunità di fruizione ed itinerari e opportunità di fruizione;</li> <li>- strutture per la fruizione naturalistica;</li> <li>- bibliografia essenziale e suggerimenti per l'approfondimento.</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: pubblicazione della guida e numero di copie prodotte;</li> <li>- Risultato: numero di copie della guida diffuse/vendute;</li> <li>- Impatto: incremento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti. Riduzione dell'impatto su habitat e specie della fruizione turistica.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 6 mesi.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 10.000 €.		

	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: esecutivo.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: CAI Sezione Amatrice, WWF Italia</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: popolazione locale, turisti.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: comunità locale, operatori economici e turistici locali.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.



<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti. Riduzione dell'impatto su habitat e specie della fruizione turistica.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> quest'azione dovrà avere carattere permanente.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 12.000 €.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, turisti che fruiscono dei Siti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Bassa.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	PD09	<b>Titolo dell'azione</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro visite di Amatrice.	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Comune di Amatrice.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	L'azione interessa indirettamente tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>				
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Promuovere la conoscenza degli elementi naturali e storico-culturali dei Siti per favorirne il rispetto e la valorizzazione turistica.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e delle sue pertinenze, per il mantenimento dell'integrità e dell'efficienza funzionale della struttura e degli impianti, con adeguamento alle normative vigenti.</p> <p>Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica della struttura (qualora ne siano confermate la fattibilità e la convenienza tecnico-economica), mediante installazione di pannelli solari termici e pannelli solari fotovoltaici e di sistemi di riscaldamento da fonti rinnovabili (pellet, legna, ecc.) ad elevata efficienza.</p> <p>Adeguamento degli allestimenti e delle attrezzature alle esigenze di fruizione didattica ed educativa.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione dell'intervento.</li> <li>- Risultato: numero di fruitori del Centro Visite.</li> <li>- Impatto: stato di conservazione di habitat e specie e flussi turistici nel Comune di Amatrice.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Efficienza e funzionalità del Centro Visite di Amatrice finalizzate alle attività didattiche ed educative per la sensibilizzazione al rispetto di habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 24 mesi.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 100.000 €.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Comune di Amatrice.			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL:			
	<i>Destinatari:</i> Comunità locale, popolazione locale, turisti.			
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori economici e turistici locali.			
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.			

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro visite di Accumoli</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Comune di Accumoli.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	L'azione interessa tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Promuovere la conoscenza degli elementi naturali e storico-culturali dei Siti per favorirne il rispetto e la valorizzazione turistica.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e delle sue pertinenze, per il mantenimento dell'integrità e dell'efficienza funzionale della struttura e degli impianti, con adeguamento alle normative vigenti.</p> <p>Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica della struttura (qualora ne siano confermate la fattibilità e la convenienza tecnico-economica), mediante installazione di pannelli solari termici e pannelli solari fotovoltaici e di sistemi di riscaldamento da fonti rinnovabili (pellet, legna, ecc.) ad elevata efficienza.</p> <p>Adeguamento degli allestimenti e delle attrezzature alle esigenze di fruizione didattica ed educativa.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione dell'intervento;</li> <li>- Risultato: numero di fruitori del Centro Visite;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione di habitat e specie e flussi turistici nel Comune di Accumoli.</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Efficienza e funzionalità del Centro Visite di Accumoli finalizzate alle attività didattiche ed educative per la sensibilizzazione al rispetto di habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 24 mesi.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 100.000 €.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Comune di Accumoli.		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL:		
	<i>Destinatari:</i> Comunità locale, popolazione locale, turisti.		
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori economici e turistici locali.		
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.		

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Realizzazione di un'area faunistica del Lupo nel Comune di Accumoli	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Comune di Accumoli		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Lupo		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale i Siti, fatta eccezione per i Centri Visita gestiti dall'EPNGSL, non sono dotati di strutture di qualificazione dell'offerta per il turismo naturalistico nelle aree di fondovalle. Questa situazione fa sì che la fruizione naturalistica possa avvenire esclusivamente attraverso l'escursionismo di alta montagna, peraltro riservato a persone in grado di affrontarlo, e non si abbiano invece opportunità offerte da strutture di fondovalle, e quindi in aree di scarsa sensibilità, destinate ad un pubblico più ampio. Tali strutture possono inoltre contribuire al rafforzamento delle attività economiche locali legate ai servizi turistici e didattico-educativi.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Qualificare l'offerta per il turismo naturalistico e culturale del Comune di Accumoli quale porta di accesso ai Siti, per favorire e sostenere lo sviluppo locale sostenibile.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un'area faunistica dedicata al Lupo per la fruizione naturalistica, didattica e culturale, dotata di area di parcheggio, tabellonistica didattica-educativa e di strutture per l'osservazione degli animali ospitati in condizioni di naturalità.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione dell'intervento;</li> <li>- Risultato: numero di fruitori della struttura;</li> <li>- Impatto: flussi turistici ad Accumoli</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto di habitat e specie da parte di coloro che fruiscono del territorio a vario titolo e scopo.</li> <li>- Condivisione delle strategie di tutela di habitat e specie da parte della popolazione locale e dei turisti.</li> <li>- Aumento dei flussi turistici ad Accumoli</li> </ul>		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 2 anni.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 800.000 €.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, turisti.		
<b>Priorità dell'azione</b>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.		
	Bassa.		

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di un orto botanico nel Comune di Amatrice</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Comune di Amatrice		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutte le specie floristiche di interesse comunitario e conservazionistico presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Allo stato attuale i Siti, fatta eccezione per i Centri Visita gestiti dall'EPNGSL, non sono dotati di strutture di qualificazione dell'offerta per il turismo naturalistico nelle aree di fondovalle. Questa situazione fa sì che la fruizione naturalistica possa avvenire esclusivamente attraverso l'escursionismo di alta montagna, peraltro riservato a persone in grado di affrontarlo, e non si abbiano invece opportunità offerte da strutture di fondovalle, e quindi in aree di scarsa sensibilità, destinate ad un pubblico più ampio. Tali strutture possono inoltre contribuire al rafforzamento delle attività economiche locali legate ai servizi turistici e didattico-educativi.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Qualificare l'offerta per il turismo naturalistico e culturale del Comune di Amatrice quale porta di accesso ai Siti, per favorire e sostenere lo sviluppo locale sostenibile.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un orto botanico dedicato alla fruizione naturalistica, didattica e culturale, dotato di area di parcheggio, tabellonistica didattica-educativa e di strutture per l'osservazione della flora in condizioni di naturalità. La tabellonistica e gli eventuali opuscoli informativi dovranno contenere informazioni sull'importanza della tutela degli habitat e delle specie floristiche rivolte alla popolazione e ai turisti e che frequentano il territorio.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione dell'intervento;</li> <li>- Risultato: numero di fruitori della struttura;</li> <li>- Impatto: flussi turistici ad Amatrice</li> </ul>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto di habitat e specie da parte di coloro che fruiscono del territorio a vario titolo e scopo.</li> <li>- Condivisione delle strategie di tutela di habitat e specie da parte della popolazione locale e dei turisti;</li> <li>- Aumento dei flussi turistici ad Amatrice</li> </ul>		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 2 anni.		
	<i>Costi di realizzazione:</i> 500.000 €.		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, turisti.		

	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Bassa.

<b>Scheda azione</b>          <b>PD13</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Organizzazione di attività educative nei Centri Visita di Amatrice e Accumoli e nelle scuole</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input checked="" type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Centri visite di Amatrice e Accumoli.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario dei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>L'EPNGSL ha sempre svolto attività di sensibilizzazione e didattica ambientale nelle sue strutture e presso le scuole dei Comuni interessati, consapevole dell'importanza della sensibilizzazione delle nuove generazioni sulle strategie di tutela e sulle opportunità economiche ad esse legate.</p> <p>Si ritiene che tali attività debbano proseguire, anche alla luce degli ottimi risultati sin qui ottenuti, attraverso la pianificazione, organizzazione e realizzazione di un progetto di sensibilizzazione ed educazione rivolto alla popolazione locale, agli scolari e agli studenti delle scuole e ai turisti che preveda lo svolgimento di attività in aula e sul campo, da svolgersi nei Centri Visite di Amatrice e Accumoli.</p> <p>In questa attività potrà essere coinvolta la Sezione del CAI di Amatrice che ha maturato una notevole esperienza in attività formative svolte nei due Centri Visite, sia su aspetti naturalistici che di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e di sicurezza in montagna.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Sensibilizzazione della popolazione locale, soprattutto attraverso le scolaresche e gli studenti, e dei turisti sulle finalità di tutela dei Siti e, più in generale, della difesa dell'ambiente.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Questa azione è tesa a diffondere tra la popolazione locale, attraverso gli scolari, il consenso per le strategie di tutela dei Siti, quali beni e risorse economiche per la collettività.</p> <p>Con queste attività si esplicherà anche una importante funzione di educazione ambientale rivolta al pubblico generale che lo frequenta per turismo.</p> <p>Le attività comprese nell'azione comprenderanno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione, organizzazione e svolgimento di attività di sensibilizzazione e didattico-educative in aula e sul campo rivolte alla popolazione locale, a scolari e studenti, e ai turisti, sull'importanza della conservazione degli habitat e delle specie;</li> <li>- organizzazione di giornate o eventi a carattere naturalistico/divulgativo;</li> <li>- organizzazione di specifici corsi di educazione ambientale.</li> </ul> <p>Le attività dovranno in particolare rispondere alle esigenze di comunicazione e sensibilizzazione per la tutela di habitat e specie particolarmente sensibili, quali i grandi carnivori, le specie floristiche di interesse conservazionistico, l'Aquila reale, la Coturnice, la Vipera dell'Orsini e gli anfibi.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di programmi e iniziative svolti e numero di persone coinvolte;</li> <li>- Risultato: sensibilità ambientale della popolazione del PNGSL e dei turisti;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione di habitat e specie e incremento dei flussi turistici</li> </ul>		

	nei Comuni di Amatrice e Accumoli.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto di habitat e specie da parte di coloro che fruiscono del territorio a vario titolo e scopo.</li> <li>- Condivisione delle strategie di tutela di habitat e specie da parte della popolazione locale e dei turisti.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> questa azione dovrà essere permanente.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 20.000 €/anno.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutivo.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno. CAI Sezione Amatrice, WWF Italia
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> scolari e studenti, popolazione locale, turisti.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>          <b>PD14</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Assistenza tecnica e informazione agli operatori sull'attuazione di buone pratiche agro-silvo-pastorali e di sviluppo turistico incentivabili dal PSR.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Il mantenimento di uno stato di conservazione ottimale di numerosi habitat presenti nei Siti è strettamente legato al perdurare di attività agro-silvo-pastorali di tipo tradizionale con modalità compatibili con la loro tutela.</p> <p>I profondi cambiamenti avvenuti nell'economia rurale negli ultimi decenni rendono le incentivazioni uno strumento fondamentale per il perdurare di tali attività e per indirizzarle verso modalità gestionali coerenti con il raggiungimento degli obiettivi comunitari di tutela degli spazi rurali e di salvaguardia della biodiversità</p> <p>L'uso di tali incentivi assume un'importanza strategica nei Siti Natura 2000 e soprattutto in quelli di questi che ricadendo in aree parco, in cui l'Ente gestore, in accordo e a sostegno delle politiche della Regione Lazio, può promuovere e indirizzare l'utilizzo degli incentivi da parte degli operatori agro-silvo-pastorali, sia per le attività produttive che per quelle della filiera del turismo rurale.</p> <p>Altrettanto importante è lo sviluppo del settore turistico locale secondo forme di ricettività extralberghiera diffusa sul territorio e di servizi turistici legati al turismo naturalistico, di cui l'Ente gestore può essere promotore, che può avvenire con il sostegno di incentivi da parte delle risorse comunitarie.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Mantenimento di un buono stato di conservazione degli habitat e delle specie nei Siti mediante la promozione di attività produttive coerenti con le misure di conservazione e gli indirizzi gestionali identificati dal PdG a sostegno dell'economia locale.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>E' importante creare la consapevolezza da parte della popolazione locale dell'importanza delle specie e degli habitat di interesse comunitario presenti nel Sito quale risorsa economica.</p> <p>Si prevede quindi la pianificazione e organizzazione di attività di comunicazione rivolte agli operatori economici agro-silvo-pastorali e turistici in occasione delle emanazione dei bandi del PSR Lazio 2014-2020 per le diverse linee di finanziamento.</p> <p>Le attività di comunicazione potranno comprendere seminari informativi, diffusione di linee guida e attività di sostegno per la predisposizione per le richieste di finanziamento.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: numero di iniziative/azioni di promozione svolte e numero di soggetti raggiunti;</li> <li>- Risultato: numero e importo complessivo degli incentivi percepiti dagli operatori agro-silvo-pastorali e dagli operatori del turismo rurale dei Siti;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione degli habitat e delle specie nei Siti e redditi delle imprese agricole.</li> </ul>		

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento e sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali di tipo tradizionale secondo modalità compatibili con la tutela dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 15-20 gg/uomo/ L'azione dovrà svolgersi con tempi coerenti con la programmazione del PSR Lazio 2014-2020.
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.
	<i>Soggetto attuatore:</i> Regione Lazio.
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> operatori agro-silvo-pastorali locali.
<b>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</b>	Comunità locale.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>PD15</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Campagna di informazione sui grandi carnivori presenti nei Siti e sulle modalità di gestione delle attività agro-pastorali nelle aree di presenza	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interesserà l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	XXX - <i>Ursus arctos</i> , Orso XXX - <i>Canis lupus</i> , Lupo			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>I Siti sono interessati dalla presenza dell'Orso (<i>Ursus arctos</i>) e del Lupo (<i>Canis lupus</i>), che verrà indagata per gli aspetti di entità e fenologia delle popolazioni con le attività di monitoraggio previste.</p> <p>Anche se durante le attività partecipative svolte per la redazione del PdG non è emersa apprensione da parte degli allevatori per la presenza di queste specie e per i danni che possono provocare al bestiame, si ritiene necessaria una attività di informazione preventiva che abitui gli allevatori alla convivenza con queste specie e scongiuri il verificarsi di atti di bracconaggio.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Mantenimento in buono stato di conservazione delle popolazioni di grandi carnivori nei Siti, garantendo loro il rispetto da parte degli operatori agro-pastorali e dei cacciatori attenuando i conflitti in essere.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>La campagna di comunicazione sarà rivolta agli allevatori, ai pastori e, più in generale, agli operatori agro-silvo-pastorali operanti sul territorio dei Siti e nelle loro vicinanze. Considerate le caratteristiche degli interlocutori, la campagna dovrà necessariamente svolgersi con l'organizzazione di incontri collegiali e porta a porta nei due Comuni interessati dai Siti, focalizzando l'attenzione sugli allevamenti e le attività (apicoltura) maggiormente esposti ai rischi di attacco da parte dei grandi carnivori e sui conflitti tra questi e l'attività venatoria.</p> <p>Gli incontri, tenuti da personale tecnicamente e scientificamente preparato e a cui verranno invitati anche i rappresentanti di categoria, avranno lo scopo di instaurare un rapporto collaborativo con gli interessati, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informarli sull'entità e le esigenze ecologiche delle popolazioni di grandi carnivori presenti;</li> <li>- informarli sulla legislazione di tutela e sulle pene previste per gli atti di bracconaggio e sulla gravità degli stessi;</li> <li>- rassicurarli sui rischi reali e sui conflitti a cui sono esposte le loro attività;</li> <li>- informarli sull'importanza di queste specie quali elementi di richiamo turistico del territorio;</li> <li>- informarli sui metodi di prevenzione e difesa passiva delle attività (uso di cani, recinzioni elettrificate, ricoveri notturni per il bestiame, ecc.);</li> <li>- informarli sulle forme di caccia al cinghiale da attuare nelle aree circostanti i Siti con impatto sulla comunità faunistica minore di quella in braccata, quali quelle di "girata", "cerca" o "prisch", "aspetto";</li> <li>- rassicurarli sull'attenzione dell'EPNGSL per fronteggiare il problema attraverso il</li> </ul>			

	<p>sostegno attivo agli operatori (indennizzi, supporto per l'adozione di sistemi di difesa, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- instaurare un rapporto di collaborazione diretto tra i funzionari dell'EPNGSL e gli operatori per la segnalazione di tracce e avvistamenti e la gestione del problema.</li> </ul> <p>A supporto di tali attività verrà prodotto un depliant contenente le informazioni sintetiche sulla problematica e i contatti a cui rivolgersi per informazioni e supporto presso l'Ente gestore.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione della campagna e numero di persone raggiunte;</li> <li>- Risultato: numero di casi di uccisioni illegali di grandi carnivori sul territorio;</li> <li>- Impatto: presenza e stato di conservazione dei grandi carnivori nei Siti.</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione dei conflitti tra operatori agro-silvo-pastorali e cacciatori e i grandi carnivori.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: quest'azione dovrà avere carattere permanente.</i>
	<i>Costi di realizzazione: 3.000 €/anno.</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: preliminare.</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: nessuno.</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: non necessari.</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: EPNGSL</i>
	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: allevatori e cacciatori locali.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	<b>PD16</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Programma di promozione turistica dei Siti.</b>	
		<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Il Piano di Promozione Turistica è lo strumento strategico e operativo attraverso il quale condurre un'analisi dei target dell'offerta turistica locale, nonché la guida a cui fare riferimento per la messa a fuoco degli obiettivi e la definizione delle azioni da implementare nel breve periodo.</p> <p>Questa azione mira a risolvere problematiche quali l'Insufficiente sviluppo delle relazioni commerciali con tour operator stranieri, la dispersione d'immagine e di risorse economiche, la ridotta presenza della componente di domanda straniera.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Maggiore notorietà del Siti, quale territorio unitario di grande valenza ambientale, a sostegno dello sviluppo economico locale.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il Piano dovrà prevedere una razionalizzazione dell'attivazione degli strumenti tradizionali attraverso la selezione degli appuntamenti a cui partecipare e degli eventi da realizzare. In particolare si potrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la partecipazione ad almeno 4 borse/fiere (selezionate tra quelle occasioni che più si focalizzano sul turismo culturale, il turismo eno-gastronomico, il cicloturismo e il turismo verde) con la presenza di un delegato sul posto e del materiale promocommerciale dei Siti;</li> <li>- la progettazione e realizzazione di 3 educational tour/road-show tematici, rivolti a target specifici (giornalisti, tour-operator e agenti di viaggio con un forte interesse sia per l'offerta culturale che naturalistica) e pertanto costruiti su misura per operatori interessati ad aspetti particolari dei Siti.</li> </ul> <p>È prevista anche l'ideazione e la realizzazione di un espositore mobile con la linea grafica dell'EPNGSL da utilizzare per garantire la presenza del materiale promozionale in luoghi ed eventi da definire e individuare.</p> <p>Sarà altresì necessario individuare altri vettori promozionali attraverso la definizione dei canali pubblicitari, degli spazi e dei supporti più idonei per valorizzare diversi materiali e contenuti. Per esempio, si potrebbe definire un programma operativo per gli strumenti pubblicitari: campagna pubblicitaria per promuovere i pacchetti turistici su riviste specializzate, accordi per attivare un circuito di scambio banner, ecc.</p> <p>A queste attività si aggiungeranno quelle, garantite dal personale dell'EPNGSL, di costante aggiornamento del sito WEB per segnalare le opportunità, i servizi qualificati e gli eventi offerti dal territorio.</p> <p><u>Indicatori di monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione delle attività;</li> <li>- Risultato: numero di persone raggiunte dalle attività di comunicazione;</li> <li>- Impatto: incremento dei flussi turistici nei Comuni interessati dai Siti.</li> </ul>			

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione unitaria del territorio del versante laziale del PNGSL quale settore specifico di questo importante Parco Nazionale;</li> <li>- contenimento degli effetti negativi della dispersione di risorse economiche per lo sviluppo turistico;</li> <li>- pianificazione e attivazione di una campagna di promozione mirata;</li> <li>- visibilità dei Siti nei contesti più appropriati.</li> <li>- economie di scala nelle attività di promozione.</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 30 mesi, di cui 6 mesi per la redazione del piano e 24 mesi per l'attuazione.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 100.000 €.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione Amatrice, WWF Italia
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> pubblico generale nazionale e comunitario.
<b>Priorità dell'azione</b>	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> Comunità locale, operatori economici e turistici locali.
	Mediaa.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>		
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)		
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero		
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga		
	PD17	<b>Titolo dell'azione</b>	Campagna di sensibilizzazione per un escursionismo sostenibile	
		<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il territorio dei Siti.			
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario dei Siti.			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>I Siti sono percorsi da una rete di sentieri che attraversano anche habitat di interesse comunitario e aree di rilevante importanza faunistica.</p> <p>Anche se allo stato attuale non si riscontra una incidenza significativa diretta e indiretta dell'escursionismo sulle valenze naturalistiche di interesse comunitario, si ritiene utile avviare una campagna perenne di sensibilizzazione per promuovere comportamenti assolutamente rispettosi dell'ambiente naturale da parte di turisti e alpinisti, anche in previsione dell'aumento dei flussi turistici promosso dal PdG.</p>			
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Promozione di una fruizione turistica sostenibile, rispettosa delle valenze naturalistiche e coerente con le strategie di tutela dei Siti.			
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Questa azione dovrà svolgersi attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione dei target da raggiungere con la comunicazione (escursionisti, alpinisti, arrampicatori, "visitatori di fondovalle", associazioni sportive dell'outdoor, organizzazioni che svolgono servizi turistici, ecc.);</li> <li>- individuazione di modalità e strumenti di comunicazione per ciascun target (depliant, manifesti, conferenze);</li> <li>- produzione e diffusione degli strumenti di comunicazione contenenti caratteristiche ed esigenze di tutela del patrimonio naturalistico, con particolare riferimento agli habitat e alle specie maggiormente sensibili alla fruizione turistica, quali le specie floristiche soggette a raccolta, l'aquila reale, la coturnice, gli anfibi, la vipera dell'orsini e i grandi carnivori;</li> <li>- svolgimento di attività di comunicazione (conferenze, eventi, ecc.).</li> </ul> <p><u>Indicatori di monitoraggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione: realizzazione della campagna e numero di persone raggiunte;</li> <li>- Risultato: numero di casi di danneggiamenti ambientali causati dal turismo e di trasgressioni alle regolamentazioni;</li> <li>- Impatto: stato di conservazione di habitat e specie nei Siti.</li> </ul>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Buono stato di conservazione di habitat e specie nelle aree dei Siti attraversate dai sentieri; rispetto delle norme di comportamento e di fruizione fissate dall'EPNGSL.			
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> questa azione dovrà essere permanente.			
	<i>Costi di realizzazione:</i> 5.000 €/anno.			
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> esecutiva.			
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> CAI Sezione di Amatrice			
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.			
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL			

	<i>Soggetto gestore: EPNGSL.</i>
	<i>Destinatari: escursionisti, alpinisti, turisti di fondo valle, operatori turistici.</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Comunità locale, operatori economici e turistici locali.</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Bassa.

<b>Scheda azione</b>	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	Ampliamento del sito WEB dedicato ai Siti.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione interessa l'intero territorio dei Siti.		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie faunistiche e floristiche di interesse comunitario presenti nei Siti.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Ad oggi i Siti Natura 2000 compresi nel versante laziale del PNGSL sono poco conosciuti in quanto tali e questa criticità ha effetti non positivi sia sulla loro conservazione, che sulla loro valorizzazione economica a beneficio dello sviluppo sostenibile locale.</p> <p>Vista l'assoluta importanza del WEB quale strumento di informazione e di sensibilizzazione, è quindi necessario divulgare attraverso il Sito istituzionale del PNGSL la presenza dei Siti, creando una sezione a loro espressamente dedicata che ne evidenzia le valenze naturalistiche di interesse comunitario, sia le norme di comportamento da tenere durante la fruizione.</p> <p>L'attuale scarsa consapevolezza da parte di chi fruisce dei Siti per vari scopi (popolazione locale, operatori economici, operatori turistici, turisti, ecc.) della loro rilevanza europea per la biodiversità e delle loro esigenze di tutela, può infatti determinare comportamenti dannosi per habitat e specie inconsapevoli e/o inutili.</p> <p>La realizzazione di un Sito WEB risulta quindi un'azione fondamentale per rendere partecipe la popolazione locale e i fruitori dei Siti dell'attuazione delle strategie di tutela, quale premessa indispensabile per una loro valorizzazione economica ecologicamente sostenibile.</p>		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Incentivare la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche dei Siti da parte della popolazione locale e di tutti coloro che ne fruiscono per scopi economici e turistici, per incrementare comportamenti virtuosi di rispetto consapevole della biodiversità e di riduzione dei fattori di minaccia che si oppongono alla conservazione delle emergenze naturalistiche. Sostenere una valorizzazione turistica dei Siti di tipo eco-sostenibile.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Costruzione di una sezione del sito internet istituzionale del PNGSL dedicato ai Siti, contenente le informazioni generali relative alla Rete Natura 2000 e ai Siti: in particolare questa sezione del sito si comporrà di sezioni dedicate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrizione del territorio dei Siti;</li> <li>- Habitat e specie di Interesse Comunitario;</li> <li>- Modalità di gestione dei Siti, norme comportamentali;</li> <li>- Accesso ai Siti (Come arrivare);</li> <li>- Itinerari/Sentieristica;</li> <li>- Servizi (ad es. Meteo in tempo reale)</li> <li>- Educazione ambientale;</li> <li>- Manifestazioni, Novità, Pubblicazioni;</li> <li>- Area Download;</li> <li>- E-mail e contatti.</li> </ul>		

	Saranno previsti opportuni LINK con gli Enti locali (Regione Lazio, Ministero dell'Ambiente, Federparchi, ecc.).
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione dei fattori di impatto sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario legati alla gestione delle attività produttive e alla fruizione turistica, con conseguente suo miglioramento. Valorizzazione eco-compatibile dei Siti.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 6 mesi.
	<i>Costi di realizzazione:</i> 7.000 €.
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> preliminare.
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> nessuno.
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> non necessari.
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.
	<i>Destinatari:</i> popolazione locale, turisti e fruitori del SIC.
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> operatori economici locali, operatori turistici locali.
<b>Priorità dell'azione</b>	Media.

Scheda azione	<b>Codice Siti Natura 2000</b>	<b>Denominazione Siti Natura 2000</b>	
	IT7110128 (ZPS)	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (parte ricadente nella Regione Lazio)	
	IT6020002 (SIC)	Lago Secco e Agro Nero	
	IT6020025 (SIC)	Area sommitale dei Monti della Laga	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Seminari di Formazione sulla procedura di Valutazione di Incidenza</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutti gli operatori (pubblici e privati) che intervengono nel versante laziale del Parco		
<b>Habitat e specie d'interesse comunitario interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e le specie presenti		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Gli studi di incidenza che pervengono al Parco per il nulla osta sono spesso di scarsa qualità e di modesto livello di approfondimento.		
<b>Finalità dell'azione (obiettivo specifico)</b>	Aumentare il livello di qualità degli studi di incidenza e far aumentare la consapevolezza dell'importanza della valutazione di incidenza quale strumento idoneo sia a garantire la conservazione della biodiversità del Parco sia a ridurre/eliminare l'interferenza di Piani e progetti con le componenti naturalistiche presenti.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Si propone la realizzazione di incontri seminari della durata di una giornata, diretto ai al personale tecnico del Parco, ai guardaparco, ai tecnici comunali dei Comuni di Accumoli e Amatrice, ai sindaci, ai professionisti locali (forestali, agronomi, naturalisti, biologi), focalizzati sul significato della Rete Natura 2000 ed in particolare sulla procedura di Valutazione di incidenza.</p> <p>La necessità di tali seminari nasce dal fatto che sempre più spesso liberi professionisti, da un lato, e tecnici della pubblica amministrazione, dall'altro, si trovano ad affrontare progetti per interventi all'interno delle aree designate come Siti d'Importanza Comunitaria (SIC e Zone di Protezione Speciale (ZPS), aree destinate alla conservazione di specie e habitat e al cui interno vigono particolari norme di tutela.</p> <p>La giornata prevede due parti: una teorica sulla normativa di settore e sul ruolo delle amministrazioni pubbliche nella valutazione d'incidenza, una pratica su come si imposta e si realizza uno studio d'incidenza e sull'analisi di casi studio.</p>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento della qualità degli studi di incidenza e della consapevolezza riguardo il significato e l'importanza della procedura.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 3 seminari nel corso dei 10 anni		
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i> nessuno.		
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Ente Parco, Sindaci, Ordini professionali		
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i> nessuno.		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> EPNGSL		
	<i>Soggetto gestore:</i> EPNGSL.		
	<i>Destinatari:</i> Ufficio Tecnico del Parco, CFS, Sindaci, Uffici Tecnici comunali, professionisti locali		

	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: Tutti coloro che operano nel Parco</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta